ESAME DI STATO 2020/21
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23.07.1998 n. 323 e del D.P.R. 88/2010)

CLASSE: 5PT/PM ART.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA/ TESSILE SARTORIALE

ARTICOLAZIONE: TESSILE/ MOTORISTI

Conegliano, lì 15 Maggio 2021

Il segretario	**Il coordinatore**
(Prof. Mariolina Ferrucci)	(Prof. Rosa Virga)

Timbro della scuola

CONTENUTO:

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI DEI DOCENTI
ALLEGATI

INDICE

	Pag.
SEZIONE I	
Informazioni generali sull'Istituto	3
Percorso Tecnico	3
Percorso Professionale	4
Corso Serale per adulti	5
Il contesto territoriale	5
Principi ispiratori e finalità dell'Istituto	5
La cultura progettuale dell'Istituto	6
SEZIONE II	8
Composizione del Consiglio di classe	8
Profilo della classe	10
SEZIONE III	
Programmazione collegiale del Cdc	13
Obiettivi generali di apprendimento prefissati – raggiungimento	14
Verifica e valutazione dell'apprendimento	17
Percorsi e/o progetti interdisciplinari	17
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	17
Percorsi Competenze Trasversali Orientamento (PCTO)	18
Ampliamento Offerta Formativa	18
SEZIONE IV	
Verifiche e valutazioni	19
Parametri relativi alla valutazione finale di ogni allievo	19
SEZIONE V	16
Attività programmata dal Cdc per l'Esame di Stato	16
Colloquio	16
ALLEGATI	21
Relazione finale del docente e argomenti svolti nella disciplina	22
Testi di Italiano	
Elaborati sui temi riguaranti le discipline d'indirizzo 5 PT/PM	78
Griglia di valutazione proposta per il colloquio	82
Elaborati su temi concernenti le Discipline di indirizzo oggetto della Seconda prova scritta	48
Elenco testi di Italiano da sottoporre al Candidato nel corso del colloquio orale	49

SEZIONE I

Informazioni generali sull'Istituto

L'Istituto Superiore Galilei di Conegliano nasce in seguito al dimensionamento attuato dalla Regione del Veneto che ha determinato l'accorpamento tra l'ITIS G. Galilei e l'IPSIA Pittoni di Conegliano (Regione Veneto - DGR n. 2286 del 30 dicembre 2016), due scuole che nel corso degli anni hanno assunto un ruolo determinante nello sviluppo industriale e artigianale del comprensorio coneglianese.

I due Istituti, convergendo nell'Istituto Superiore Galilei, rispettivamente nel Percorso Tecnico e nel Percorso Professionale, hanno mantenuto intatta l'architettura della struttura precedente come gli indirizzi, le articolazioni e le opzioni, nonché l'offerta formativa e le infrastrutture tecnico-amministrative. Un patrimonio, unico, trasferito integralmente al nuovo Istituto Superiore Galilei.

Nel nuovo contesto, l'offerta formativa che è in grado di erogare l'Istituto Galilei è molto ricca e si estende dall'area tecnica a quella professionale ed ha la finalità di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In entrambe le aree, gli strumenti della formazione sono:

- *Lo studio*
- *Esperienze operative in laboratorio e in contesti reali attraverso le attività di ASL*
- *Il lavoro cooperativo*
- *La valorizzazione della creatività e dell'autonomia.*

Percorso Tecnico

Il Percorso Tecnico del nuovo Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Esso valorizza l'integrazione tra le "tre culture": scientifica, tecnologica e umanistica. *Scienza* come comprensione dei fenomeni naturali e loro descrizione, *Tecnologia* come uso di quelle descrizioni per elaborare applicazioni e strumenti, *Cultura Umanistica* come riflessione sul significato umano e sociale della scienza e della tecnica, per la formazione di cittadini attivi e responsabili.

Viene dato molto risalto allo studio della lingua inglese e alle materie scientifiche. È previsto inoltre lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso del laboratorio a fini didattici ed un raccordo più stretto con il mondo del lavoro, grazie alla possibilità per gli studenti di effettuare esperienze di alternanza scuola-lavoro.

I percorsi di studio si sviluppano con metodologie improntate alla valorizzazione del metodo scientifico e del pensiero operativo, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

L'attuale corso di studi del Percorso Tecnico consta di tre indirizzi:

- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
  - Meccanica e Meccatronica
  - Energia

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
  - Elettronica
  - Elettrotecnica

- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nell'indirizzo **Meccanica, Meccatronica ed Energia**, sono previste due articolazioni:

1. **Meccanica e Meccatronica**: sono approfondite le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

2. **Energia:** sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Nell'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica** sono previste due articolazioni:

1. **Elettronica**: viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici

2. **Elettrotecnica**: viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali

Nell'indirizzo **Grafica e Comunicazione** sono approfondite le aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella fattispecie presentazione su supporto cartaceo (cataloghi tecnici, brochure, depliant) e/o multimediale (montaggi video, app per smartphone, siti web dinamici, presentazioni su supporti DVD) di materiali, apparecchiature e macchinari.

Percorso Professionale

Il Percorso Professionale offre una solida base di istruzione generale e tecnico professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento (Elettronica – Elettrotecnica – Meccanica – Termotecnica – Tessile-Sartoriale), e permette di acquisire la cultura del settore produttivo di riferimento in una visione sistemica. Nello specifico offre saperi e competenze coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento; più capacità di rispondere alle richieste di personalizzazione dei prodotti e dei servizi; più competenze nell'uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi.

Il Percorso Professionale si distingue da quello tecnico perché è strettamente legato alle filiere produttive di riferimento; ha la durata di 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile, oltre ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro, anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica. Sono previste 1056 ore annuali, pari a 32 ore settimanali (33 per le classi seconde per l'introduzione di un'ora di Geografia).

L'attuale corso di studi del Percorso Professionale consta di due indirizzi e un Corso serale per adulti:

- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
  - Articolazione Artigianato - Opzione Produzioni Tessili Sartoriali (IPTS)
  - Articolazione Industria (IPID)

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- Opzione Manutenzione mezzi di trasporto (IPMM)
- Opzione Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili (IPAI)

- CORSO SERALE PER ADULTI
  - Manutenzione e assistenza tecnica (curvatura meccanica)

Nell'indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali**, il diplomato interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.
In questo indirizzo si prevedono due articolazioni: "Artigianato" e "Industria".

Nell'articolazione Artigianato, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali. All'interno di questa articolazione è prevista l'opzione "Produzioni Tessili Sartoriali" dove le competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dell'abbigliamento e sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e dall'industria locale.

Nell'articolazione Industria, vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica. Il diplomato è in grado di attrezzare, programmare e sovrintendere ai lavoro delle macchine destinate alla produzione (CNC-CAD-CAM) eseguendo controlli qualitativi sul prodotto e sul processo.

Nell'indirizzo **Manutenzione e Assistenza Tecnica**, il diplomato interviene nella gestione, organizzazione e realizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Per adempiere a questa funzione il diplomato di questo percorso è in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione. Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Corso Serale per adulti

Vista la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei corsi serali in base al DPR 263/2012 l'Istituto concorre al potenziamento dell'educazione e formazione degli adulti al fine di recuperare una scolarità interrotta, ma anche per approfondire o migliorare aspetti della propria formazione, attraverso personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

L'attuale Corso Serale fa riferimento alle recenti modifiche introdotte dal D.P.R. 263/2012 e dalle linee guida del D.I. 12/03/2015 per i percorsi di secondo livello. Il corso, per il primo periodo didattico è strutturato in un monoennio, un successivo biennio e il quinto anno in Manutenzione e Assistenza Tecnica (Curvatura meccanica).

Le attività sono suddivise in 3/4 periodi in programmazione modulare, senza pagella intermedia, con possibilità di certificazione al termine di ogni singolo modulo. È inoltre possibile frequentare Corsi di Saldatura organizzati dall'Istituto e rivolti ad adulti e studenti lavoratori. Il corso di saldatura ha durata di 40 ore e prevede il rilascio del relativo *attestato di partecipazione.*

Il contesto territoriale

Il territorio del coneglianese è costituito da piccole e medie industrie molto attive nella produzione che consentono ai neo diplomati dei due percorsi, Tecnico e Professionale, un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Le aree di impiego sono molteplici e vanno dalla progettazione alla produzione, dalla manutenzione al commerciale, dagli approvvigionamenti all'amministrazione. Un'ulteriore possibilità dopo il diploma è quella di accedere al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e all'Università, soprattutto nelle facoltà che sono il naturale proseguimento di questi studi.

Principi ispiratori e finalità dell'Istituto

La Scuola Secondaria di secondo grado rappresenta uno stadio molto importante nel percorso educativo di una persona per la costruzione del proprio "progetto di vita", poiché fornisce le competenze che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive, proprie del mondo del lavoro o degli studi universitari e, non di meno, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase dell'età evolutiva.

I principi ispiratori, dettati dalla dirigenza, che tracciano il percorso formativo e che vedono coinvolto l'intero Istituto in tutte le attività, in ordine di importanza sono:

- La centralità della persona umana
- La scuola come comunità democratica
- La scuola come luogo di educazione
- La scuola come luogo di istruzione e formazione
- La scuola in relazione con la realtà esterna

L'impegno dell'IS Galilei è quindi quello di educare persone umane, libere da pregiudizi, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali, fornite di specifiche competenze specialistiche, ancorate alla realtà produttiva, in particolar modo a quella territoriale, ma con attenzione e riferimento al tessuto produttivo e alle tecniche di respiro nazionali pertanto l'Istituzione Scolastica si configura come Comunità educante:

Autonoma e Libera in quanto riconosce e attua le condizioni per il pieno esercizio della libertà di insegnamento, per l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e per il diritto all'apprendimento degli studenti, cioè il diritto al successo formativo.

Laica e Pluralista poiché riconosce e rispetta le varie confessioni religiose e le diverse identità culturali.

Inclusiva perché favorisce e facilita la piena integrazione di tutti gli studenti con particolare attenzione ai soggetti con Bisogni Educativi Speciali (difficoltà di apprendimento, disabilità psico-fisiche, disagio sociale, diversità linguistiche e/o culturali).

Sostenibile perché alimenta il benessere di ciascuno senza compromettere quello degli altri.

Partecipativa perché favorisce la collaborazione attiva di tutte le componenti scolastiche (Docenti,

Studenti, Personale ATA, Genitori) ed il coinvolgimento dei vari partner territoriali (Enti locali, Aziende, Associazioni, ecc.).

La cultura progettuale dell'Istituto

I profondi e continui mutamenti che si sono verificati nell'ultimo ventennio, sia in campo culturale, sia in quello epistemologico, sia per quanto riguarda la ricerca sui processi d'apprendimento, sia per i molteplici cambiamenti a livello sociale, hanno contribuito alla promozione di riforme concettuali e metodologiche che "obbligano" a rivedere e ad adeguare continuamente le politiche della formazione, con l'intento di rispondere alle sfide poste dal mutevole scenario sociale.

Tutto ciò ha richiesto un radicale rinnovamento e il potenziamento della dimensione progettuale non solo con l'ampliamento dell'offerta formativa, ma anche con la ridefinizione dell'intero processo formativo, per fornire ai giovani nuovi metodi e strumenti per liberare le loro potenzialità.

Tali cambiamenti, in alcuni casi radicali, hanno richiesto un impegno serissimo di riconversione professionale del corpo docente e degli ambienti di apprendimento ovvero di quei luoghi, reali e virtuali, dedicati alla ricerca educativa a sostegno dell'innovazione, al fine di diffondere una cultura progettuale che possa garantire efficaci processi di insegnamento/apprendimento.

L'azione orientativa e formativa della scuola basata su valori condivisi e perseguita nella didattica delle varie discipline, si esprime in via prioritaria attraverso una progettualità mirata in grado di offrire strumenti qualificati e diversificati per consentire ai giovani di riconoscere i propri talenti, acquisire competenze specifiche, affinare capacità di valutazione, di orientamento e di autonomia decisionale.

Per favorire ciò, la progettazione organizzativo-didattica ha previsto:

- attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi sia durante l'orario scolastico che extrascolastico;
- viaggi di istruzione e vacanze studio;
- un orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- una unità di insegnamento non coincidente con l'unità oraria di lezione;
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- attività di inclusione dei BES attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI) che tengano conto anche delle particolari problematiche relative agli studenti di lingua madre straniera;
- attività di orientamento, intese come intervento educativo finalizzato ad accrescere la capacità di scelta e di decisione di ogni singolo studente, nel rispetto della individualità della persona.

Nella fase progettuale delle attività didattiche si è tenuto conto in primo luogo delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV- DPR 80/13) e inseriti nel Piano di Miglioramento (PDM). In particolar modo, si è posta molta attenzione all'analisi degli obiettivi di processo e di come questi possano contribuire a migliorare gli esiti degli studenti, enucleati nel RAV nei risultati scolastici e nelle competenze chiave di cittadinanza.

Nell'elaborazione del POF, la Legge 107/2015, cd " La Buona Scuola", ha reso obbligatori i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), quantificando un monte di 400 ore per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali, da svolgere negli ultimi tre anni (secondo biennio e quinto anno).

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, l'Istituto favorisce le azioni previste dal PNSD (strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento). Per gestire in maniera efficace questo ambito è stata creata la figura dell'Animatore Digitale (AD) col compito di sviluppare e migliorare nel triennio servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia, nonché un processo di miglioramento del know-how tecnologico dei docenti. Tale figura professionale ha assunto un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

SEZIONE II

Composizione del Consiglio di classe VA PM

LEGENDA: Grassetto = commissari interni

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5°ANNO
Soraci Santi	**Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche**		X	X
Di Marco Maurizio	**Tecnologie Tecniche Diagnostica Manutenzione Mezzi Trasporto**	X	X	X
Sartor Paola	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Brun Carmela	Religione	X	X	X
Maso Loris	**Tecnologie e Tecniche diagnostiche**	X	X	X
Scarabello Angelo	Tecnologie Tecniche Diagnostica Manutenzione Mezzi Trasporto (Compresenza)			X
Piai Loretta	**Lingua Inglese**			X
Virga Rosa	**Lingua e Letteratura Italiana / Storia**	X	X	X
Tiano Giovanni	Tecnologie Meccaniche Applicazioni (Compresenza)			X
Pavan Luigi	Tecnologie Elettriche Elettroniche Applicazioni		X	X
Sgroi Antonino	Tecnologie Elettriche Elettroniche Applicazioni (Compresenza)			X
Rullo Anna	**Matematica**	X	X	X

SEZIONE II

Composizione del Consiglio di classe VA PT

LEGENDA: Grassetto = commissari interni

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5°ANNO
Riina Claudio	**Progettazione Tessile e Moda**			X
Calabrese Antonella	**Laboratorio di Progettazione tecnica e Moda (Compresenza)**			X
Sartor Paola	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Brun Carmela	Religione	X	X	X
De Rossi Dario	Tecniche Distribuzione e Marketing			X
Tavano Laura	**Tecnologie Applicate materiali Tessili**		X	X
Piai Loretta	**Lingua Inglese**			X
Virga Rosa	**Lingua e Letteratura Italiana / Storia**	X	X	X
De Bona Sonia	Tecnologie applicate materiali Tessili (Compresenza)			X
Rullo Anna	**Matematica**	X	X	X

Profilo della classe VPM

(Breve profilo della classe che tenga conto anche della sua evoluzione storica degli ultimi tre anni e del grado di stabilità dell'organico dei docenti. Come riferimento si possono considerare i seguenti indicatori: Composizione, Provenienza territoriale, Osservazioni sulle dinamiche relazionali, Osservazioni generali sul percorso formativo, Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline, Osservazioni sul metodo di studio, Partecipazione alle attività collegiali, Partecipazione a concorsi/gare/tornei, Livello generale di preparazione della classe)

Nell'indirizzo Motoristi il diplomato interviene nella gestione, organizzazione e realizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Per adempiere a questa funzione il maturato di questo percorso è in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, coordinare i controlli qualitativi e gestirne la manutenzione. Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite ai settori (elettronica, elettrotecnica, meccanica e diagnostica) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.
Il gruppo classe PM è costituito da 12 allievi (tutti provenienti dalla classe 4^A PT/PM dell'a.s. 2019/2020). Sono presenti tra questi due discenti per i quali sono stati predisposti e redatti dal CdC i PDP, come nei precedenti anni, per supportarli nella didattica quotidiana (nei documenti riservati alla Commissione, in sede plenaria verranno fornite tutte le dovute informazioni riguardanti attività, strategie, strumenti e quanto ritenuto utile per il percorso dei suddetti). Gli allievi di origine straniera sono 5, tutti ben integrati e scolarizzati, con qualche difficoltà espressiva scritta e orale.
In classe quarta (a.s. 2019/2020) vengono inseriti un allievo proveniente dal CFP e due dal IFP del nostro Istituto.
In classe terza (a.s. 2018/2019) viene inserito un allievo proveniente dall'indirizzo Tecnico del nostro Istituto, che si è subito adattato all'interno del gruppo, ha accolto con interesse e partecipazione tutte le attività proposte, nel tempo è anche diventato riferimento per diversi suoi compagni .
I discenti suddetti si sono integrati bene, hanno condiviso il Progetto di classe e si sono adoperati per colmare alcune lacune legate al percorso di studi, integrando le ore curricolari con attività come lo Studio assistito pomeridiano attivato dall'Istituto.
La classe, abbastanza omogenea, ha raggiunto nel corso del triennio risultati mediamente sufficienti, qualche allievo ha raggiunto discreti risultati distinguendosi per impegno e costanza nello studio, un ristretto gruppo non è del tutto sufficiente.
In generale, l'attenzione e la partecipazione in classe sono state caratterizzate da sufficiente continuità variando comunque a seconda della disciplina, dell'argomento trattato, della metodologia impiegata e degli strumenti utilizzati oltre che da altre variabili di natura personale (umore, stato d'animo, relazione più o meno positiva ed empatica con il docente, ecc.). Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle discipline del proprio corso di studi; alcuni allievi devono essere guidati nella comprensione ed esecuzione dei compiti assegnati. Permangono difficoltà in un ristretto gruppo di studenti, sia per quanto riguarda le competenze nell'area professionalizzante, che nell'area comune, risultano limitate le abilità nella stesura e nell'elaborazione di testi scritti, insufficienti le capacità espositive orali.
Risulta evidente, per parte degli allievi, una limitata abitudine ad un lavoro teorico costante e a un continuo impegno domestico. Migliore è invece la predisposizione per le attività pratiche e manuali, più che positiva pertanto, l'attività di PCTO relativamente alla classe terza in cui quasi tutti gli allievi hanno vissuto buone esperienze; il progetto è stato, per tutti, momento di lavoro interessante e formativo che ha avuto una ricaduta rilevante nelle tecniche di settore.

In generale, la classe si è sempre dimostrata rispettosa ed educata con tutti gli insegnanti, nonché, nei riguardi di tutto il personale scolastico. La frequenza alle lezioni non è sempre stata costante per alcuni allievi che hanno raggiunto un numero di assenze corposo. Il rapporto con le famiglie in generale non è stato particolarmente attivo, mentre i rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe; la partecipazione ai ricevimenti individuali e generali è stata frammentaria e non sempre completa.
Nel complesso, attenendosi alla programmazione di classe redatta all'inizio dell'anno scolastico ove erano previsti Obiettivi educativi/comportamentali in chiave di competenze sociali e civiche – Obiettivi cognitivi trasversali in chiave Europea/di Cittadinanza –Strategie di intervento – Strumenti per la verifica – Criteri di assegnazione del voto per disciplina al termine di ogni quadrimestre, si può affermare che si sono raggiunti sufficienti obiettivi di apprendimento con un livello che si rapporta alle effettive capacità dei singoli allievi.
Didattica a distanza
Da Marzo 2020 noi docenti abbiamo dovuto trovare soluzioni alternative all'ordinario insegnamento, abbiamo dovuto metterci in discussione rivoluzionando il modo di fare scuola. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si è trattato di dare vita a un "ambiente di apprendimento" per quanto inconsueto nella percezione e nelle esperienze comuni, da creare e rimodulare di volta in volta.
La forma di didattica a distanza ha previsto in un primo momento indicazioni sullo studio, esercizi da svolgere a casa, attraverso gli strumenti già in uso, come il Registro Elettronico, le e-mail.
Successivamente l'Istituto ha attivato la piattaforma G-SUITE e i docenti hanno potuto svolgere videolezioni secondo l'orario settimanale consueto. Sono da segnalare alcune criticità: diversi studenti hanno avuto nel tempo problemi di connessione e/o indisponibilità degli strumenti informatici; dalla valutazione dei compiti scritti è emerso per alcuni studenti la tendenza a copiare facendo riferimento alla sitografia esistente o a lavori svolti prestati dai compagni; in generale le programmazioni del Consiglio e dei docenti sono state limitate dall'impossibilità di lavorare in presenza.
Si ricorda che gli allievi nelle materie comuni interagiscono con una compagine femminile dell' indirizzo Moda,non sempre il dialogo tra le due parti è risultato propositivo vista l' eccentricità e il temperamento delle allieve, per tale motivo il Coordinatore è stato chiamato ad intervenire nel dialogo tra le due compagini.

Profilo della classe VPT

(Breve profilo della classe che tenga conto anche della sua evoluzione storica degli ultimi tre anni e del grado di stabilità ell'organico dei docenti. Come riferimento si possono considerare i seguenti indicatori: Composizione, Provenienza territoriale, Osservazioni sulle dinamiche relazionali, Osservazioni generali sul percorso formativo, Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline, Osservazioni sul metodo di studio, Partecipazione alle attività collegiali, Partecipazione a concorsi/gare/tornei, Livello generale di preparazione della classe)

Nell'indirizzo Moda il diplomato interviene nella gestione, organizzazione e realizzazione tecnico-artistica di manufatti,oggettistica,accessori e prodotti vari, facendo ricorso alle conoscenze dei materiali, alle nuove tecnologie, e alla padronanza gestionale ed amministrativa,proponendo un' interpretazione creativa dei fenomeni socio-culturali. Per adempiere a questa funzione il maturato di questo percorso è in grado di gestire attrezzature, macchine sartoriale, coordinandone gestione e manutenzione. Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite alle filiere dei settori tessili, della moda, enti fieristici, agenzie pubblicitarie,editorie specialistiche, uffici stampa, imprese ed istituzioni che organizzano eventi culturali, di costume e sfilate sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.
Il gruppo classe 5PT è costituito da 13 allieve (tutti provenienti dalla classe 4^ PT/PM , tra queste una discente ha a disposizione il piano educativo individualizzato con programmazione differenziata mentre per un' altra è stato predisposto e redatto dal CdC il PDP, come nei precedenti anni, per supportarla nella didattica quotidiana (documenti riservati alla Commissione, in sede plenaria verranno fornite tutte le dovute informazioni riguardanti attività, strategie, strumenti e quanto ritenuto utile per il percorso della stessa). Le allieve di origine straniera sono 4, tutti ben integrate e scolarizzate, con qualche difficoltà espressiva scritta e orale.
In classe quarta sei di queste provenienti dall' FFP "Turazza" di Treviso vengono inserite dopo aver svolto un esame integrativo, l' immissione di questo gruppo ha comportato la creazione di nuovi equilibri all' interno della classe.
I discenti suddetti si sono integrati bene, hanno condiviso il Progetto di classe e si sono adoperati per colmare alcune lacune legate al percorso di studi, integrando le ore curricolari con attività come lo Studio assistito pomeridiano attivato dall'Istituto.
La classe, abbastanza omogenea, ha raggiunto nel corso del triennio risultati mediamente sufficienti, qualche allieva ha raggiunto discreti risultati distinguendosi per impegno e costanza nello studio, un ristretto gruppo non è del tutto sufficiente.
In generale, l'attenzione e la partecipazione in classe sono state caratterizzate da sufficiente continuità variando comunque a seconda della disciplina, dell'argomento trattato, della metodologia impiegata e degli strumenti utilizzati oltre che da altre variabili di natura personale (umore, stato d'animo, relazione più o meno positiva ed empatica con il docente, ecc.). Quasi tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalle discipline del proprio corso di studi; alcune allieve devono essere guidate nella comprensione ed esecuzione dei compiti assegnati. Permangono difficoltà in un ristretto gruppo di studenti, sia per quanto riguarda le competenze nell'area professionalizzante, che nell'area comune, risultano limitate le abilità nella stesura e nell'elaborazione di testi scritti, generalmente sufficienti le capacità espositive orali.
Risulta evidente, per parte delle allieve, una limitata abitudine ad un lavoro teorico costante e a un discontinuo impegno domestico. Migliore è invece la predisposizione per le attività pratiche e manuali, positiva pertanto, l'attività di PCTO in cui tutte le allieve hanno vissuto esperienze costruttive; il progetto è stato, per tutti, momento di lavoro interessante e formativo che ha avuto una ricaduta rilevante nelle tecniche di settore.

In generale, la classe non ha dimostrato un comportamento rispettoso ed educato con tutti gli insegnanti, non sono mancate negli anni trascorsi tensioni all' interno del gruppo classe e tra le allieve e alcune docenti che con l'esercizio della responsabilità e maturità, motivata e richiesta dal gruppo docenti si sono risolte positivamente. La frequenza alle lezioni non è sempre stata costante per alcune allieve che hanno raggiunto un numero di assenze corposo. Il rapporto con le famiglie in generale non è stato particolarmente attivo, mentre i rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe; la partecipazione ai ricevimenti individuali e generali è stata frammentaria e non sempre completa.
Nel complesso, attenendosi alla programmazione di classe redatta all'inizio dell'anno scolastico ove erano previsti Obiettivi educativi/comportamentali in chiave di competenze sociali e civiche – Obiettivi cognitivi trasversali in chiave Europea/di Cittadinanza –Strategie di intervento – Strumenti per la verifica – Criteri di assegnazione del voto per disciplina al termine di ogni quadrimestre, si può affermare che si sono raggiunti sufficienti obiettivi di apprendimento con un livello che si rapporta alle effettive capacità dei singoli allievi.
Didattica a distanza
Da Marzo 2020 noi docenti abbiamo dovuto trovare soluzioni alternative all'ordinario insegnamento, abbiamo dovuto metterci in discussione rivoluzionando il modo di fare scuola. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si è trattato di dare vita a un "ambiente di apprendimento" per quanto inconsueto nella percezione e nelle esperienze comuni, da creare e rimodulare di volta in volta.
La forma di didattica a distanza ha previsto in un primo momento indicazioni sullo studio, esercizi da svolgere a casa, attraverso gli strumenti già in uso, come il Registro Elettronico, le e-mail.
Successivamente l'Istituto ha attivato la piattaforma G-SUITE e i docenti hanno potuto svolgere videolezioni secondo l'orario settimanale consueto. Sono da segnalare alcune criticità: diversi studenti hanno avuto nel tempo problemi di connessione e/o indisponibilità degli strumenti informatici ; dalla valutazione dei compiti scritti è emerso per alcuni studenti la tendenza a copiare facendo riferimento alla sitografia esistente o a lavori svolti prestati dai compagni; in generale le programmazioni del Consiglio e dei docenti sono state limitate dall'impossibilità di lavorare in presenza.
Si ricorda che le allieve nelle materie comuni interagiscono con la compagine maschile dell' indirizzo Motoristi, non sempre il dialogo tra le due parti è risultato propositivo vista l' eccentricità e il temperamento delle allieve,per tale motivo il Coordinatore ed il C.D.C. è stato chiamato ad intervenire nel dialogo tra le due compagini.

SEZIONE III

Programmazione collegiale del Cdc

Obiettivi generali di apprendimento prefissati – raggiungimento

(Livelli: Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)

Obiettivi	**Comportamento sociale – rispetto reciproco tra persone**	**Livello raggiunto**
1	Ascoltare attentamente gli altri e accettare le opinioni altrui	Sufficiente
2	Esprimere dissenso motivato	Sufficiente
3	Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nel lavoro, nello studio, nell'organizzazione di svago	Sufficiente
4	Prestare aiuto ed assistenza agli altri, se necessario, nel lavoro, nello studio, nel tempo libero	Sufficiente
5	Rapportarsi con correttezza di linguaggio: non offendere e non bestemmiare	Sufficiente
6	Assumere atteggiamenti e comportamenti corretti ed educati	Sufficiente
7	Tenere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui in ogni contesto	Sufficiente

Obiettivi	Comportamento sociale – rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico	Livello raggiunto
1	Avere cura e rispetto delle cose comuni: edifici, beni artistici e naturali, ambiente	Sufficiente
2	Lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati	Sufficiente
3	Non danneggiare strutture ed attrezzature	Sufficiente
4	Rispettare i regolamenti di classe, di Istituto e delle aule di laboratorio	Sufficiente
5	Usare in modo ordinato il materiale scolastico: diario, libretto personale, libri e quaderni, ecc.	Sufficiente

Obiettivi	Partecipazione all'attività scolastica – sviluppo dell'autonomia personale	Livello raggiunto
1	Organizzare in modo efficace il proprio tempo	Sufficiente
2	Acquisire progressiva autonomia nel gestire i percorsi cognitivi	Sufficiente
3	Assolvere compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune	Sufficiente
4	Fare proposte costruttive	Sufficiente

Obiettivi	Partecipazione all'attività scolastica – sviluppo capacità di assumersi responsabilità	Livello raggiunto
1	Rispettare gli orari	Sufficiente
2	Rispettare consegne e scadenze	Sufficiente
3	Partecipare in modo positivo alla vita collegiale della scuola: assemblea di classe e di istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze	Sufficiente

Obiettivi	Partecipazione all'attività scolastica - Sviluppo della capacità di comunicazione tra i membri del gruppo classe	Livello raggiunto

1	Intervenire rispettando regole condivise	Sufficiente
2	Intervenire in modo pertinente e motivato	Sufficiente
3	Esprimere una propria eventuale situazione di disagio	Sufficiente

Obiettivi	Obiettivi cognitivi trasversali - competenze	Livello raggiunto
1	Comunicazione nella madrelingua	Sufficiente
2	Competenza digitale	Sufficiente
3	Imparare ad imparare	Sufficiente
4	Progettare	Sufficiente
5	Risolvere problemi	Sufficiente

Obiettivi	Obiettivi cognitivi trasversali - conoscenze	Livello raggiunto
1	Saperi essenziali delle singole discipline	Sufficiente
2	Metodologie e strumenti di ricerca e organizzazione delle informazioni	Sufficiente
3	Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio	Sufficiente
4	Tecniche di problem solving	Sufficiente

Obiettivi	**Obiettivi cognitivi trasversali – abilità**	**Livello raggiunto**
1	Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici	Sufficiente
2	Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica	Sufficiente
3	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali	Sufficiente
4	Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici	Sufficiente
5	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità	Sufficiente
6	Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo	Sufficiente
7	Ideare e realizzare testi/prodotti multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali	Sufficiente
8	Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete	Sufficiente
9	Utilizzare software applicativi specifici	Sufficiente
10	Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe	Sufficiente
11	Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle	Sufficiente
12	Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse	Sufficiente

13	Utilizzare strategie di autocorrezione	Sufficiente
14	Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari	Sufficiente
15	Progettare, monitorare e valutare un proprio percorso di studio/lavoro (pianificare), tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione	Sufficiente
16	Correlare conoscenze di diverse discipline costruendo quadri di sintesi e collegarle all'esperienza personale e professionale	Sufficiente
17	Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi	Sufficiente
18	Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici	Sufficiente

Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	*Vedi Programmazione Dipartimenti*
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	*Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF*
Credito scolastico	*Vedi fascicolo studenti e O.M.*

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI E/O PROGETTI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	**Periodo**	**Discipline coinvolte**	**Materiali**
Riflessioni sull'esperienza nell'ambito dei PCTO	Aprile-Maggio	Lingua italiana Lingua inglese Materie d'Indirizzo	Discussione attività PCTO solo PT
Elaborato materie d'Indirizzo	Aprile-Maggio	Materie d'Indirizzo	Elaborato finale

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
Cittadinanza attiva (Diritto alla salute, Sicurezza, Educazione alla legalità, Rispetto per se stessi e per gli altri, Costituzione)	**Tutte**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La sfida dell'alternanza PCTO è quella di intendere il mondo del lavoro come vero ambiente di apprendimento ed è bene precisare che l'alternanza non è una pratica finalizzata all'addestramento del ragazzo o alla semplice "messa in pratica" di nozioni già apprese, essa si caratterizza per "l'equivalenza formativa". Lo scopo è quello di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze in un ambiente di apprendimento diverso da quello dell'aula, caratterizzato dalla concretezza delle situazioni di apprendimento, dalla forte motivazione richiesta all' allievo e da una dimensione relazionale .

Il percorso in alternanza è progettato, attuato, verificato e valutato dal Consiglio di Classe, sotto la responsabilità del Dirigente scolastico, legale rappresentante dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le aziende. Per una scelta consapevole e proficua, prima di stipulare la convenzione con l'azienda e sottoscrivere successivamente il patto formativo con l'allievo e i suoi genitori è stata valutata la forma che meglio si prestava al tipo di collaborazione offerta.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Durata**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**
PCTO V anno	a.s. 2020-2021	3 settimane 75 ore (PT) sia esperta che curriculare	Marketing, Scienze Motorie, Italiano, Tecnologia Tessile, Progettazione Tessile e Laboratorio Moda.	Si rimanda al fascicolo dello studente
PCTO IV anno	a.s. 2019-2020	120 ore (nessuna ora svolta)	Tutte	Si rimanda al fascicolo dello studente
PCTO III anno	a.s. 2018-2019	3 settemie 120 ore	Tutte	Si rimanda al fascicolo dello studente

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Progetti / Manifestazioni culturali/			
	Novembre 2020 -Incontro "Mafia e Legalità"	Incontro in DAD	2 ore
	Febbraio 2021 – Giorno del Ricordo	Incontro in DAD	2 ore

Incontro	Maggio 2021- Il carcere e la scuola	Incontro in DAD	2 ore

SEZIONE IV

Verifiche e valutazioni

Prove di verifica utilizzate

Tipologia di prova	SI/NO	Descrizione
Interrogazione orale	Sì	Vedi relazione dei docenti nelle singoli discipline
Interrogazione scritta	Si	
Prove strutturate	No	
Prove semi-strutturate	Si	
Relazioni di laboratorio	Si	
Progetti	Si	
Testi scritti di diversa tipologia	si	

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Parametri relativi alla valutazione finale di ogni allievo
Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni allievo sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- raggiungimento delle competenze previste;
- esiti forniti dall'allievo nelle attività di recupero.

SEZIONE V

Attività programmata dal Cdc per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le simulazioni effettuate nel mese di Maggio hanno ricalcato la tipologia di verifica prevista dall'Esame di Stato dello scorso anno svolte per questioni di pandemia solo in modalità orale.

Colloquio

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la procedura di svolgimento dei colloqui. Il Consiglio di classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'elaborato di Indirizzo da presentare oralmente, di svilupparlo sinteticamente nell'arco di 60 minuti.
Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

ALLEGATI

- **Relazione finale e dettagliata degli argomenti svolti dai docenti nelle singole discipline**
- **Elenco testi di Italiano da sottoporre al Candidato nel corso del colloquio orale**
- **Elaborati su temi concernenti le Discipline di indirizzo oggetto della Prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione del colloquio proposta alla Commissione**

Allegato n. 1

RELAZIONE – (Italiano)

CLASSE: 5^ APT PM **Anno Scolastico2020/21**
DOCENTE: Virga Rosa

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)

La classe è mediamente sufficiente. Si possono distinguere tre gruppi: il primo composto da allievi con una valutazione discreta, il secondo composto dalla maggioranza dei discenti nel complesso sufficiente, il terzo rappresentato da studenti con difficoltà espressive legate anche alla loro origine straniera e alla scarsa capacità d' applicazione. In generale la valutazione ha tenuto conto dei contenuti, della progressione dei risultati, delle competenze maturate, dell'impegno e della predisposizione al dialogo formativo dello studente.
DAD. Nella seconda parte del primo quadrimestre la programmazione da svolgere è stata ridimensionata a causa dei problemi di connessione e/o mancanza di strumenti informatici adeguati da parte di diversi studenti. Si è data priorità all'esposizione orale attraverso le videolezioni settimanali con presentazioni tenute dal docente, invio di materiale didattico, interrogazioni formative e sommative.

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

Lingua

1. Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali **SUFFICIENTE**
2. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico **SUFFICIENTE**
3. Redigere testi per diversi scopi comunicativi **SUFFICIENTE**
4. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento **SUFFICIENTE**
5. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento **SUFFICIENTE**

Letteratura

1. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento **SUFFICIENTE**
2. Identificare relazioni tra i principali autori del periodo di riferimento della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale **SUFFICIENTE**

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	Note e/o osservazioni
Lezione frontale/partecipativa	SI
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	SI
Problem solving	SI
E-learning e Formazione a Distanza	SI
……	

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	Note e/o osservazioni
Recupero in itinere	SI
Recupero mediante studio individuale	SI
Suddivisione della classe in gruppi di livello	SI
Sportello pomeridiano	NO
Corsi di recupero pomeridiani	NO
……..	

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	Descrizione
Lavagna	SI
Lavagna luminosa	SI
Libro di testo adottato	SI
Proiettore dal P.C.	SI
P.C. e software	SI
Dispense e materiale messo a disposizione dal docente	SI
Audiolezioni	SI
Piattaforma Moodle/Infoschool	NO

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	Descrizione
Interrogazione orale	SI
Prova scritta	SI
Prove strutturate	SI
Prove semi-strutturate	SI

Relazioni di laboratorio	Si
Progetti	NO

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina x☐ Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti *(in maniera dettagliata)*

Modulo metodologico – Produzione scritta
Riflessione critica su tematiche di attualità – Tipologia C (Primo quadrimestre)
PCTO :Relazione

Modulo storico-culturale: Il contesto culturale fine Ottocento - inizi del Novecento in Italia, con riferimenti all'Europa.
-Positivismo e letteratura:Naturalismo**;**
-Romanzo ed inchiesta sociale;
-Zola:da l' Assommoir, **Gervaise Macquart , la sventura della bontà;**
-La Scapigliatura;
-Letteratura come visione del mondo;
-Emilio Praga :da Penombre: **Preludio (prima strofa e analisi di alcuni versi chiave)**
-Il Verismo in Italia;
-La letteratura come visione del mondo;
-Poetica verista;
-Verga:da Vita dei campi,**Prima parte di Rosso Malpelo**
-Franz Kafka:dalle lettere ,**Lettera al padre**
Il Futurismo nell' intreccio tra letteratura,arte,musica,teatro e cucina (in riferimento al documentario Marinetti ed il Futurismo);
F. T. Marinetti:
Da "Zang Tumb Tumb": **Il bombardamento di Adrianopoli** ;
-V.Majakovskij:la sperimentazione letteraria russa;
L' uomo e la Guerra
-Giuseppe Ungaretti:da Allegria,**Mattina ;**
Soldati ;
Veglia ;
-Eugenio Montale:da Le occasioni, **Non recidere ,forbice,quel volto**,
-La crisi del romanzo;
-Italo Svevo:da La coscienza di Zeno,**La malattia come modo d' essere;**
-Luigi Pirandello e la scomposizione dell'io;
-saggio l'Umorismo;
-da Il fu Mattia Pascal **Lo strappo nel cielo di carta;**
Cambio treno.
-dalla Carriola,**la prefazione**
(Comunicato 118 del 16 marzo 2021, pag. 2 lettera b)

Conegliano, lì 15 maggio

RELAZIONE – (Storia)
CLASSE: 5^ PT PM **Anno Scolastico2020/21**
DOCENTE: Virga Rosa

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)

La classe è mediamente sufficiente. Si possono distinguere tre gruppi: il primo composto da allievi con una valutazione discreta, il secondo composto dalla maggioranza dei discenti nel complesso sufficiente, il terzo rappresentato da studenti con difficoltà espressive legate anche alla loro origine straniera e alla mancanza d' applicazione . In generale la valutazione ha tenuto conto dei contenuti, della progressione dei risultati, delle competenze maturate, dell'impegno e della predisposizione al dialogo formativo dello studente.
DAD. Nella seconda parte del primo quadrimestre la programmazione da svolgere è stata ridimensionata a causa dei problemi di connessione e/o mancanza di strumenti informatici adeguati da parte di diversi studenti. Si è data priorità all'esposizione orale attraverso le videolezioni settimanali con presentazioni tenute dal docente, invio di materiale didattico,audio guida, interrogazioni formative e sommative.

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

- Riconoscere nella storia della fine dell'Ottocento e del Novecento in Italia, in Europa e nel mondo le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità **SUFFICIENTE**
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato **SUFFICIENTE**
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali **SUFFICIENTE**
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale **SUFFICIENTE**
- Analizzare le principali carte costituzionali, nazionali e internazionali **SUFFICIENTE**
- Identificare gli elementi essenziali delle principali istituzioni nazionali **SUFFICIENTE**

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	Note e/o osservazioni
Lezione frontale/partecipativa	SI
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	SI
Problem solving	SI
E-learning e Formazione a Distanza	SI
……	

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	Note e/o osservazioni
Recupero in itinere	SI
Recupero mediante studio individuale	SI
Suddivisione della classe in gruppi di livello	SI
Sportello pomeridiano	NO
Corsi di recupero pomeridiani	NO
……..	

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	Descrizione
Lavagna	SI
Lavagna luminosa	SI
Libro di testo adottato	SI
Proiettore dal P.C.	SI
P.C. e software	SI
Dispense e materiale messo a disposizione dal docente	SI
Manuali tecnici	NO
Piattaforma Moodle/Infoschool	NO

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	Descrizione
Interrogazione orale	SI
Prova scritta	SI
Prove strutturate	NO
Prove semi-strutturate	NO

Relazioni di laboratorio	NO
Progetti	NO

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina x☐ Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti

Blocco tematico 1 – Gli inizi del Novecento

Il Novecento e la Belle Epoque ;

Nascita della società di massa ;

IL Manifesto del Futurismo;

I nuovi mercati

Blocco tematico 2 – L'Italia nell'Età giolittiana

Una situazione di grave arretratezza;

L' emigrazione;

Il tramonto dell' età giolittiana;

Blocco tematico 3 – La Prima Guerra Mondiale

Lo scoppio della Guerra ;

Il sistema delle alleanze ;

L'attentato di Sarajevo ;

La Guerra di trincea e l'Italia di fronte alla Guerra ;

Blocco tematico 4 -La Rivoluzione russa

Bolscevichi e Menscevichi,

la difficoltà del regime zarista;

La Rivoluzione ed il ritorno di Lenin;

Blocco tematico 5 –Il Fascismo al potere

Il regime dittatoriale;

La crisi del dopoguerra;

La figura di Mussolini e le parate militari;

L' economia fascista;

Marcia su Roma;

La fascistizzazione della società;

Blocco tematico 6 –Il Nazismo

La Repubblica di Weimar;

Hitler e la nascita del Nazismo;

La nazificazione della Germania;

Simboli del Nazismo ;

La persecuzione contro gli ebrei

Conegliano, lì 15 maggio

Programma Educazione Civica classe 5^ PTPM

- Educazione alla legalità;
- Contrasto alle mafie;
- Definizione di Mafia;
- Definizione di illegalità;
- Metodo mafioso;
- Pool antimafia;
- Strage del 1992;
- Uso sociale dei beni sequestrati;
- Unione Europea: tappe dell'integrazione;

- Le istituzioni, le politiche e gli atti normativi dell'Unione Europea;
- Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Art.21 – art.19;
- Libertà di manifestazione del pensiero e suoi limiti;
- Art.48 – art.49;
- Diritto di voto;
- Partiti politici;
- Sistemi elettorali;
- Organi dello Stato: Presidente della Repubblica, Parlamento e Governo.

RELAZIONE – TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
CLASSE: 5^ APM Anno Scolastico2020/21.
DOCENTE: L. MASO – A. SCARABELLO

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)

All'interno della classe si distinguono allievi che hanno dimostrato interesse e partecipazione per le materie tecniche ottenendo risultati positivi, altri allievi hanno seguito con discontinuità raggiungendo un livello di preparazione sufficiente.
Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli allievi hanno sempre dimostrato un buon atteggiamento sia nei confronti dell'insegnante sia dei loro compagni, senza mai creare situazioni di disagio.
I ritmi delle attività didattiche sono stati regolari.
Permangono mancanze nell'esposizione orale e nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolar modo per gli alunni stranieri.
Complessivamente il profitto è si può considerare sufficiente, con alcuni studenti che si distingue per capacità e impegno raggiungendo risultati buoni.

COMPETENZE

Obiettivi		***Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)***
a)	Comprendere, interpretare e analizzare un problema tecnico;	BUONA
b)	Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso	SUFFICIENTE
c)	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite	BUONO
d)	Utilizzare correttamente strumenti di misura e controllo;	BUONO

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	Note e/o osservazioni
Lezione frontale/partecipativa	x
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	x
Problem solving	x
E-learning e Formazione a Distanza	
Esercitazioni individuali	
…….	

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	Note e/o osservazioni
Recupero in itinere	x
Recupero mediante studio individuale	x
Suddivisione della classe in gruppi di livello	
Sportello pomeridiano	
Corsi di recupero pomeridiani	
……..	

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	Descrizione
Lavagna	x
Lavagna luminosa	x
Libro di testo adottato	x
Proiettore dal P.C.	
P.C. e software	
Dispense e materiale a disposizione del docente	x
Manuali tecnici	x
Piattaforma Moodle/Infoschool	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	Descrizione
Interrogazione orale	X
Prova scritta	X
Prove strutturate	
Prove semi-strutturate	
Relazioni di laboratorio	x
Progetti	

Si allega griglia di valutazione per la disciplina Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti *(in maniera dettagliata)*

Modulo 1: LA CARBURAZIONE NEI MOTORI CICLO OTTO

- I carburanti per i motori a ciclo otto
- Impianti di alimentazione del carburante nei motori a ciclo Otto: compiti e struttura
- Aerazione e ventilazione del serbatoio del carburante
- La carburazione nei motori a ciclo
- Adeguamento della miscela alle combustioni di esercizio
- Il carburatore
- Tipologie di carburatori
- L'iniezione di benzina
- Tipologie di iniezione
- Iniezione diretta della benzina

Modulo 2: LA CARBURAZIONE NEI MOTORI CICLO DIESEL

- I carburanti per i motori a ciclo Diesel
- La carburazione nei motori Diesel
- Distribuzione della miscela nei motori Diesel
- Il processo di combustione nel motore Diesel
- Processo di iniezione nel motore Diesel
- Impianti di iniezione per motori Diesel per autovetture
- Sistemi common-rail
- Sistema iniettore-pompa
- Pompa di iniezione

Modulo 3: LA SOVRALIMENTAZIONE

- Generalità
- Tipologie di sovralimentazione
- Parametri della sovralimentazione

Modulo 4: IMPIANTO DI SCARICO

- Prodotti della combustione
- Riduzione delle sostanze inquinanti nei motori a benzina e Diesel
- Analisi dei gas di scarico

- Normativa per il controllo degli inquinanti

Modulo 5: DIAGNOSI DELL'AUTOVEICOLO

- Catalizzatori e FAP
- Diagnosi sonda lambda
- Diagnosi dei sensori del motore
- Presa OBD
- Analisi dei gas di scarico
- Codici di guasto

Nota Bene: *in corsivo i contenuti da trattare dopo il 15 maggio.*

Conegliano, lì 15/05/2021

RELAZIONE – (INGLESE)
CLASSE: 5^ PTPM Anno Scolastico 2020/21.
DOCENTE: Piai Loretta

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: ***Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)***

La partecipazione alle lezioni, l'interesse e la frequenza sono stati in generale positivi ma non per tutti gli studenti. La classe si è dimostrata fin da subito molto eterogenea sia per l'impegno sia per i risultati raggiunti. Un gruppo di studenti ha saputo applicarsi con costanza e motivazione. Un altro gruppo invece, non si è impegnato in modo adeguato, mostrando la tendenza a distrarsi e a sottrarsi alla fase di verifica e recupero.

Fin dal primo quadrimestre la classe ha evidenziato diffuse lacune e fragilità nelle competenze grammaticali e lessicali anche di base, notevole difficoltà nelle abilità linguistiche soprattutto nella produzione orale, assieme a molta lentezza nella rielaborazione. La qualità dello studio è stata soddisfacente per alcuni alunni, ma lo studio domestico in generale, è stato poco regolare e soprattutto mnemonico, a volte superficiale. Alcuni studenti hanno interagito solo se sollecitati e talvolta hanno rifiutato di partecipare alle attività orali proposte.

Durante il periodo di didattica a distanza gli studenti in generale hanno dimostrato puntualità e collaborazione. Nelle lezioni di microlingua hanno dimostrato interesse; i due gruppi lavoravano contemporaneamente su argomenti diversi, in parte con l'insegnante, in parte in modo autonomo. Alcuni studenti sono riusciti a raggiungere un discreto livello di competenza della microlingua, ma in generale è mancata la costanza necessaria per imparare i termini tecnici specifici del settore; nell'esposizione orale sono emerse le stesse difficoltà già evidenziate in precedenza.

La classe ha raggiunto in media una conoscenza sufficiente dei contenuti trattati con livelli di abilità molto vari. Buona parte degli studenti resta ancora legata ad uno studio solo mnemonico e interagisce faticosamente sugli argomenti trattati. Alcuni studenti hanno raggiunto una capacità sufficiente nell'organizzazione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti; solo per alcuni il lavoro risulta ben approfondito e rielaborato anche in modo personale.

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

Gli alunni sanno utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi. La competenza comunicativa, in particolare la comprensione, la produzione e l'interazione orale sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo. Per tutti la produzione orale è stata l'abilità più difficile da affrontare. In generale sia la produzione orale che scritta

risultano mnemoniche, alcuni studenti sono tuttavia in grado di rielaborare i contenuti in modo personale, organizzato e coeso.

In relazione alla programmazione curricolare all'inizio dell'anno, sono stati mediamente raggiunti gli obiettivi previsti e riportati nella seguente tabella.

CONOSCENZE	**Livello raggiunto**
Strutture grammaticali fondamentali	SUFFICIENTE
Funzioni linguistiche di base per interagire in modo autonomo	SUFFICIENTE
Lessico specifico degli argomenti trattati	SUFFICIENTE

ABILITA'	**Livello raggiunto**
Comprendere in maniera globale testi orali e scritti di media difficoltà, cercare informazioni e identificare parole chiave.	DISCRETO
Usare le strutture grammaticali fondamentali.	SUFFICIENTE
Usare le funzioni linguistiche di base acquisite.	SUFFICIENTE
Esprimersi oralmente su argomenti noti, d'attualità e di carattere specifico.	SUFFICIENTE
Comprendere e utilizzare in modo attivo e appropriato il lessico specifico.	SUFFICIENTE
Esporre processi, dare definizioni, commentare immagini, tabelle e grafici.	SUFFICIENTE
Utilizzare strumenti e ambienti di apprendimento digitali.	SUFFICIENTE

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	La metodologia didattica utilizzata si basa sull'approccio comunicativo. Si è cercato di sviluppare tutte le abilità di comprensione e produzione, scritte e orali, variando le tecniche, le tipologie di testi e le attività proposte.
Lezione frontale/partecipativa/videolezione	Alla prima fase di introduzione all'argomento (*warm up)*, seguiva la fase di analisi dell'input linguistico (un testo scritto, un ascolto, un video) con identificazione delle informazioni chiave e del lessico specifico. Si svolgevano attività di comprensione globale e via, via sempre più analitica. Seguivano attività di sintesi e riutilizzo delle nuove informazioni e del lessico acquisiti (domande brevi, descrizione di immagini o tabelle). Dopo la rielaborazione e il riutilizzo dei contenuti si proponevano altri input di rinforzo/approfondimento, spesso degli ascolti con attività di comprensione guidata. Se necessario, i testi venivano tradotti insieme.
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	Non utilizzato (a causa della situazione pandemica purtroppo i ragazzi non hanno potuto lavorare in gruppo o in coppia).
Problem solving	Quesiti di diversa tipologia.
E-learning e Formazione a Distanza	Utilizzato sia nei periodi di didattica a distanza sia nei periodi di frequenza scolastica soprattutto per attività interattive e multimediali, spesso di ascolto guidato e di

	approfondimento; per esercitazioni eseguite in classe o autonomamente a casa, con autocorrezione o con feedback dell'insegnante.
Esercitazioni individuali	Tramite la piattaforma per l'apprendimento "Classroom" gli studenti hanno ricevuto, per ogni modulo, dei materiali e delle esercitazioni da svolgere individualmente.

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	**Note e/o osservazioni**
Recupero in itinere	Ripetizione e ripasso alla fine di ogni argomento trattato.
Recupero mediante studio individuale	Indicazioni ed esercitazioni per lo studio individuale, continue indicazioni sul metodo di studio.
Sportello	Nel periodo di didattica a distanza, a novembre e dicembre, per non rallentare il programma l'insegnante ha svolto le verifiche orali a distanza in piccoli gruppi, in un'ora settimanale integrativa, in orario concordato con gli studenti.
Corsi di recupero	Dalla fine del mese di novembre fino a inizio gennaio sono stati svolti degli incontri didattici di recupero con cadenza settimanale (sesta ora del sabato) per gli studenti che avevano la necessità di recuperare il debito formativo dell'anno precedente (PAI 2019/20).

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	**Descrizione**
Lavagna	Uso frequente
LIM	Uso frequente (da quando la classe ne è stata dotata)
Libro di testo adottato	Uso costante
P.C. e software	Attività di ascolto e video da e-book e altre fonti.
Dispense e materiale a disposizione del docente	Sono stati forniti materiali di approfondimento sia in formato digitale sia cartaceo.
Piattaforma Moodle/Infoschool/Classroom	Sono stati forniti materiali e attività di studio e di approfondimento tramite la classroom di inglese attivata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	**Descrizione**
Interrogazione orale	Sono state svolte verifiche orali alla fine di ciascun modulo sul lavoro svolto in classe con con esposizione e interazione orale sugli argomenti trattati e sulle strutture grammaticali studiate.
Prove semi-strutturate	Le verifiche scritte erano oggettive e semi-strutturate con quesiti a risposta chiusa (scelte multiple, vero-falso, completamenti di frasi o paragrafi, traduzioni di parole e abbinamenti) cui veniva attribuito un punto per ogni item corretto, e quesiti con brevi risposte comprese in un range di punteggio, in genere da 0 a 3/5, che si

	attribuiva in base a questi criteri: 1 o 2 punti per la correttezza morfosintattica e la coesione, 1 o 2 punti per la completezza e appropriatezza del contenuto e un punto per l'uso del lessico.

I criteri di valutazione, coerentemente con il P.T.O.F. per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- raggiungimento delle competenze previste;
- esiti forniti dall'allievo nelle attività di recupero.

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina

Griglia di valutazione per la produzione orale

INDICATORI	Livello 1 (9-10)	Livello 2 (7-8)	Livello 3 (5-6)	Livello 4 (4-5)	Livello 5 (1-4)
Lessico	Riutilizzo del lessico sempre appropriato	Riutilizzo del lessico abbastanza appropriato	Semplice riutilizzo del lessico	Riutilizzo del lessico limitato e a volte errato	Mancato riutilizzo del lessico
Morfosintassi	Rari errori autocorretti	Qualche errore di grammatica	Errori che a volte ostacolano la comprensione	Molti errori di grammatica / frasi poco chiare	Molti errori gravi che impediscono la comprensione
Pronuncia e intonazione	Fedele riproduzione di suoni/ intonazione	Qualche errore di pronuncia	Problemi con qualche fonema ed intonazione	Molti errori di pronuncia ed intonazione	Pronuncia ed intonazione scorrette.
Scioltezza espressiva	Esposizione scorrevole e senza esitazioni	Esposizione scorrevole / qualche esitazione	Esposizione faticosa con ripetizioni	Frequenti pause e ripetizioni	Esposizione orale molto carente
Efficacia del messaggio	Messaggio chiaro ed efficace	Messaggio abbastanza chiaro	Messaggio globalmente comprensibile	Messaggio comprensibile solo in parte	Messaggio incomprensibile
Capacità di interazione	Interazione efficace / comprensione del messaggio e risposta corretta	Interazione efficace / lieve esitazione e riformulazione	Interazione nel complesso efficace / richiesta di chiarimenti e riformulazione	Interazione faticosa / necessità di molte ripetizioni	Interazione inesistente

Argomenti svolti *(5 PTPM Art. Tessile e Motoristi)*

Il programma consiste in 3 moduli comuni ad entrambe le articolazioni più un modulo di contenuto settoriale, specifico per ciascuna articolazione. Le lezioni sugli argomenti di sicurezza e di educazione civica così come le esercitazioni INVALSI sono

comuni ad entrambe le articolazioni. Gli argomenti di grammatica sono stati trattati in modo trasversale approfondendo, di volta in volta, le difficoltà emerse.

Libri in adozione:
HEWARD V., *Aspects*, 2016, DeA Scuola - Black Cat, Milano.
BONOMI M. et al., *Essential Space*, 2019, Europass, Orio Al Serio (BG).

Values and Principles (unit 3)

- Popular British Values – Democracy in Britain (pages 40-41).
- Icons and Institutions (page 42-43).
- What are they like? (pages 44-45).
- Magna Carta: Not just a document (pages 48-49).
- The 1948 Universal Declaration of Human Rights (materiali forniti in classroom).

Government and Politics (unit 8)

- UK and US Political Systems (pages 100-101 e materiali forniti in classroom).
- The USA: a Two-Party System (pages 102-103).
- The American Civil War (pages 108-109).
- The American Civil Rights Movement (testo fornito in classroom).

Education and learning (unit 9)

- Educational systems in the UK and USA (pages 112-113).
- Schools in Britain (pages 114-115).
- Ivy League or Oxbridge? (pages 116-117).
- What is a CV – The Europass CV (lettura e analisi lessicale del CV in inglese - formato Europass - materiale fornito in classroom e in fotocopia).

Safety First! (Safety in the workplace)

- The importance of safety. Spot the hazards. Assess the risk. (fotocopia fornita in classe e in classroom).
- Safety education (fotocopia fornita in classe e in classroom).
- Video about the concepts of hazard and risk "Hazard vs. Risk" (vedi link in classroom).

Il materiale fornito è stato tratto e semplificato da R.A. Rizzo, Smartmech, Mechanical Technology and Engineering, ELI Publishing, 2018, Recanati, pages 20, 21, 23.

Educazione Civica

- The 2030 Agenda and the 17 sustainable development goals, (vedi presentazione powerpoint fornita in classroom).
- Video about the SDGS "What are the Sustainable Development Goals? (link fornito in classroom).
- Goal 7: Affordable and clean energy (vedi presentazione powerpoint fornita in classroom)
- Renewable energy sources (fotocopia fornita in classe e in classroom, tratta da RIZZO R.A., *Smartmech, Mechanical Technology and Engineering*, ELI Publishing, 2018, Recanati, pages 38, 39).

- National Geographic video about renewable energy resources: "Renewable Energy" (link in classroom)

INVALSI reading

- Reading and listening comprehension practice in INVALSI site and Liberty site (link in classroom)
- Reading and listening comprehension practice from the e-book BONOMI M., Essential Space, Europass.

Argomenti svolti solo in 5 PT - Art. Tessile

Textiles, fabrics and fibres
(materiali forniti in fotocopia e in classroom)

- Textile or fabric?
- Natural fibres
- Animal fibres
- Plant fibres
- Man made fibres
- Artificial fibres
- Synthetic fibres

Patterns
(materiale fornito in fotocopia e in classroom)

- Patterns, description and definition of the most common patterns.
- What is tartan?

Innovative materials
(materiale fornito in fotocopia e in classroom)

- 5 Innovative fashion materials made from food by-products (abridged from: https://www.forbes.com/sites/oliviapinnock/2019/01/23/5-innovative-fashion-materials-made-from-food-byproducts/)
- From nature to fashion – The Orange Fiber case (taken and abridged from: http://orangefiber.it/en/fabrics/)

Il materiale fornito è stato tratto da:

MELCHIORI P., *Keep Up with Fashion! A creative approach to English*, 2019, Zanichelli Editore S.p.A. – CLITT, Bologna.
ODDONE C., *Just Fashionable, English for the Textile, Clothing and Fashion Industry*, 2021, Editrice San Marco, Bergamo.

Argomenti svolti solo in 5 PM - Art. Motoristi

The Motor Vehicle - What makes a car move

- Drive train, pages 158-159 (materiale fornito in fotocopia e in classroom)
- The four-stroke engine, pages 160-161 (materiale fornito in fotocopia e in classroom)

The Motor vehicle - Basic car systems

- The braking system, page 171 (materiale fornito in fotocopia e in classroom)
- Hydraulic brake system, pages 172-173 (materiale fornito in fotocopia e in classroom)

The Motor vehicle - Alternative engines

- Electric and hybrid cars, pages 176-177 (materiale fornito in fotocopia e in classroom)

Il materiale fornito è stato tratto da:

RIZZO R.A., *Smartmech, Mechanical Technology and Engineering*, ELI Publishing, 2018, Recan

Conegliano, lì 07.05.

RELAZIONE – (MATEMATICA)
CLASSE: 5^ PT/PM Anno Scolastico 2020/21.
DOCENTE: RULLO ANNA

La classe si presenta, nel complesso, poco coesa e poco propositiva alla partecipazione del dialogo educativo in quanto il comportamento di qualche studente è stato superficiale ed incostante. Una considerevole parte della classe ha mostrato un atteggiamento non positivo nei confronti della matematica e la partecipazione è risultata quindi, generalmente, poco attiva e produttiva. Viene rilevata la poco puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati sia in classe che a casa, situazione che non ha permesso la costruzione proficua, costruttiva e regolare del percorso logico-matematico richiesto. Gli studenti con maggiori difficoltà sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante, che li ha spronati ad una partecipazione più attiva, per consentire loro un miglioramento. Per tutto l'anno scolastico, infatti, per gli studenti che hanno mostrato carenze pregresse di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo con interventi di recupero in itinere personalizzati con ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali. Nonostante ciò, non si è riusciti ad ottenere significativi miglioramenti e per tale motivo il giudizio sul gruppo classe risulta essere non completamente positivo ed in generale anche il comportamento disciplinare non è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. I rapporti con le famiglie (oltre che nelle occasioni istituzionali, quali votazioni, consigli di classe, ore di ricevimento, valutazione quadrimestrale colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti) sono stati saltuari ed in qualche caso inesistenti. Le famiglie maggiormente sollecitate (attraverso comunicazioni telefoniche e convocazioni in casi particolari quali scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.) sono state quelle degli allievi più irrequieti, richiamate alla responsabilità di condividere con l'insegnante il processo educativo, in quanto, episodicamente si è fatto uso di richiami disciplinari scritti e soprattutto verbali . Nonostante la **DAD** abbia dato la possibilità di continuare le proprie lezioni, molti studenti si sono persi lungo il cammino, nascondendosi dietro ad una video chiamata o mantenendo una telecamera spenta per motivi di privacy e/o di difficoltà di connessione. Tutto ciò, in alcuni casi, per meglio nascondere la propria inadeguata preparazione alla lezione del giorno e anche per mettere in atto tutte le strategie possibili per non mostrare le fittizie competenze. Rilevo, comunque,la presenza di alcuni studenti motivati, già dalla classe terza , che hanno continuato a perseverare nel loro essere degli "studenti modello"

anche al tempo del Covid 19.

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	Note e/o osservazioni
Lezione frontale/partecipativa	
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	
Problem solving	
E-learning e Formazione a Distanza	
Esercitazioni individuali	
……	

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	Note e/o osservazioni
Recupero in itinere	Al termine di ogni modulo svolto
Recupero mediante studio individuale	Al termine di ogni modulo svolto
Suddivisione della classe in gruppi di livello	Durante le interrogazioni
Sportello pomeridiano	Non svolto
Corsi di recupero pomeridiani	Non svolto
……..	

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	Descrizione
Lavagna	SI
Lavagna luminosa	SI
Libro di testo adottato	Bergamini ,Trifone , Barozzi-MATEMATICA BIANCO- Vol. 4S- Zanichelli Editore
Proiettore dal P.C.	
P.C. e software	
Dispense e materiale a disposizione del docente	SI
Manuali tecnici	
Piattaforma Moodle/Infoschool	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	Descrizione
Interrogazione orale	Per ogni modulo svolto
Prova scritta	Per ogni modulo svolto
Prove strutturate	Non svolto
Prove semi-strutturate	Non svolto
Relazioni di laboratorio	Non svolto
Progetti	Non svolto

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina X Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti

- Ripasso argomenti anni precedenti (disequazioni di secondo grado , disequazioni fratte,sistemi di disequazioni).
- Concetto di relazione.
- Concetto di funzione.
- Rappresentazione di una funzione mediante i diagrammi di Eulero-Venn, forma tabellare, grafico cartesiano e forma analitica,
- Funzione inversa ,
- Funzione pari,
- Funzione dispari .
- Calcolo delle simmetrie (segno di una funzione)
- Definizione di limite di una funzione ,
- Interpretazione grafica di limite, forme indeterminate e alcolo del limite di semplici funzioni polinomiali e fratte
- Asintoto orizzontale e asintoto verticale
- Definizione di funzione continua.
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico
- Derivate fondamentali,
- Calcolo della derivata di una somma e/o differenza del prodotto e del quoziente di funzioni..
- Classificazione delle funzioni
- Ricerca del dominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani,
- Studio del segno di una funzione ,
- Funzione crescente , funzione crescente e decrescente con lo studio della derivata prima (y'),
- Massimi e minimi relativi di una funzione con lo studio della derivata prima (y') ,
- Concavità di una funzione con lo studio della derivata seconda (y")
- Rappresentazione grafica di funzioni polinomiali e razionali fratte.

Conegliano, lì 08/05/2021

Griglia di valutazione del PTOF

La valutazione si ispira ai seguenti principi:
- la centralità dell'allievo
- il privilegio della qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità
- il diritto dello studente ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento degli allievi si è fatto riferimento alla seguente tabella del PTOF:

VOTO	CONOSCENZE (*Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento)*	ABILITÀ (*Capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi)*
1-3 Del tutto insufficiente	Conoscenze inesistenti o sporadiche ed irrilevanti	Non sa applicare alcuna conoscenza

4 Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune in riferimento agli argomenti di base	Sa applicare solo occasionalmente le conoscenze acquisite senza però inserirle in un contesto organico. Commette gravi e frequenti errori
5 Insufficiente	Conoscenza generica, superficiale e/o incompleta degli argomenti di base	Sa applicare in maniera approssimativa le Conoscenze acquisite. Commette errori non gravi ed imperfezioni
6 Sufficiente	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti essenziali	Sa applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi semplici
7 Discreto	Conoscenza completa degli argomenti di base delle discipline, con qualche approfondimento	Sa applicare correttamente le conoscenze di base per risolvere problemi semplici e di media complessità
8 Buono	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti di base delle discipline e di altri argomenti	Sa applicare correttamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi
9-10 Ottimo	Conoscenza esauriente, articolata ed approfondita di tutti gli argomenti delle discipline	Sa applicare correttamente autonomamente le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi, con apporti personali anche originali

Programma Educazione Civica classe 5^ PTPM

1.La matematica delle epidemie (modello SIR)

2.Coronavirus: analisi dei casi e grafici

3.Coronavirus: dati e analisi scientifiche dell'andamento esponenziale dei contagi in Italia.

CLASSE: 5^ A PM Anno Scolastico 2020/21

MATERIA: TECNOLIGIA MECCANICA E APPLICAZIONI (TMA)

DOCENTI: PROFF: DI MARCO MAURIZIO PAOLO, TIANO GIOVANNI

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)

All'interno della classe si distinguono allievi che hanno dimostrato interesse e partecipazione per le materie tecniche ottenendo risultati positivi, altri allievi che hanno seguito con discontinuità raggiungendo un livello di preparazione appena sufficiente.
Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare gli allievi hanno dimostrato un buon atteggiamento sia nei confronti dell'insegnante che dei loro compagni, senza creare situazioni di disagio.
I ritmi delle attività didattiche sono stati quasi regolari, a causa della DAD.
Permangono carenze nell'esposizione orale e nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolar modo per gli alunni stranieri.
Complessivamente il profitto è più che sufficiente, fatta eccezione solo per qualche allievo che si distingue per capacità e impegno raggiungendo risultati buoni.

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

COMPETENZE		
	Obiettivi	***Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)***
a)	Comprendere, interpretare e analizzare un problema tecnico;	BUONO
b)	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;	BUONO
c)	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;	SUFFICIENTE
d)	Utilizzare correttamente software di disegno tecnico;	BUONO

CAPACITA'	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo)***

a)	Saper ricavare informazioni utili da un manuale tecnico e dagli strumenti di lavoro;	SUFFICIENTE
b)	Individuato il problema impostare l'intervento necessario applicando le norme vigenti;	DISCRETO
c)	Analizzare diverse tipologie di componenti meccanici	SUFFICIENTE

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	**Note e/o osservazioni**
Lezione frontale/partecipativa	
Problem solving	
E-learning e Formazione a Distanza	
Esercitazioni individuali	

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	**Note e/o osservazioni**
Recupero in itinere	
Recupero mediante studio individuale	

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	**Descrizione**
Lavagna	
L.I.M.	
Libro di testo adottato	
P.C. e software	
Dispense e materiale a disposizione del docente	
Manuali tecnici	

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	**Descrizione**
Interrogazione orale	
Prova scritta	
Relazioni di laboratorio	

Si allega griglia di valutazione per la disciplina Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti *(in maniera dettagliata)*

CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Modulo 1: TRASMISSIONE DEL MOTO (n. 15 ore)

- ✓ Generalità: tipologie di meccanismi per la trasmissione del moto.
- ✓ Rapporto di trasmissione, potenza, coppia, numero di giri e velocità angolare;

Modulo 2: RUOTE DENTATE – INGRANAGGI (n. 32ore)

- ✓ Ruote dentate: tipologie, ruote a denti dritti ed elicoidali, modalità di trasmissione del moto e degli sforzi, profilo ad evolvente.
- ✓ Il sincronizzatore. Il cambio meccanico. Il cambio semiautomatico, automatico, CVT, doppia frizione.

Modulo 3: ALBERI, GIUNTI, INNESTI e CUSCINETTI (n. 25 ore)

- ✓ Alberi di trasmissione, semiassi.
- ✓ Giunti: giunto cardanico, giunto a dischi, giunti omocinetici
- ✓ Innesti. Frizioni
- ✓ Cuscinetti volventi

Modulo 4: DIFFERENZIALE (n. 27 ore)

- ✓ Funzionamento del differenziale, elementi costruttivi, dispositivi di bloccaggio, differenziale Torsen, differenziale a bloccaggio elettronico e differenziale a bloccaggio elettromeccanico.

Modulo 5: LABORATORIO CAD (n. 66 ore)

- ✓ Disegno di sezioni in AUTOCAD
- ✓ Messa in tavola di complessivi e dei particolari
- ✓ Disegno e rappresentazione di tolleranze;

Modulo 6: LAYOUT DI OFFICINA (n. 6 ore)

- ✓ Organizzazione di un officina, spazi, normative, soluzioni.

EDUCAZIONE CIVICA (n. 8 ore)

- ✓ La normativa di riferimento per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori; documento di valutazione del rischio.

TESTI USATI

Libro di testo: Tecnica dell'automobile, AA.VV., Editrice San Marco
Appunti delle lezioni.
Manuali tecnici

I docenti

Maurizio Paolo Di Marco

Giovanni Tiano

Conegliano, lì 07/05/2020

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE: 5^ APM **Anno Scolastico2020/21**
DOCENTI: PAVAN LUIGI/SGROI ANTONINO

La classe è formata da 12 elementi; un allievo non frequenta più da alcuni mesi. La condotta e la partecipazione alle lezioni della maggior parte degli allievi è stata adeguata. Le competenze e le conoscenze acquisite a fine anno scolastico possono ritenersi mediamente sufficienti anche se ci sono degli allievi che non si sono impegnati adeguatamente. Alcuni studenti non hanno recuperato il debito dello scorso anno e le insufficienze del primo quadrimestre. Parte delle lezioni è stata svolta in DAD e questo ha ridotto la partecipazione degli allievi rispetto a quelle svolte in presenza.

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	Descrizione
Lavagna	
Libro di testo adottato	Tecnologia elettronica dell'automobile (editrice San Marco)
Dispense e materiali integrativi	Sono stati forniti materiali per integrare i contenuti del testo adottato
Computer e LIM	Una parte delle lezioni è stata svolta a distanza con l'ausilio di PC e LIM condividendo la versione on-line del testo adottato

Argomenti svolti *(in maniera dettagliata)*

I motori elettrici

I motori elettrici: costituzione del motore asincrono
Parti costituenti il motore asincrono e principio di funzionamento
Principio di funzionamento di un motore asincrono trifase
Velocità di rotazione di un motore asincrono e del suo campo magnetico rotante.
Concetto di scorrimento. Caratteristica meccanica

Azionamento del motore asincrono.
Il motore brushless (motore sincrono). Schema a blocchi del comando del motore elettrico in una auto
confronto costo ricarica elettrica

schemi elettrici auto
visione e studio di schemi elettrici dell'automobile
commento schemi elettrici

Il sistema di avviamento
Relazione tra cilindrata e potenza del motorino di avviamento.
Principali parti costituenti il motorino di avviamento e principio di funzionamento
il motorino di avviamento; manutenzione del motorino
impianti di preriscaldo motori diesel
Riscaldamento filtro.
riscaldamento elettrico del filtro; riscaldamento elettrico con piastre nel collettore di riscaldamento;
riscaldamento del liquido motore con PTC.
avviamento start e stop con supercondensatore
sistemi di accensione elettronica a batteria.
schema elettrico di una accensione classica
La bobina, lo spinterogeno, candele e le preaccensioni
rilevamento delle preaccensioni
l'accensione transistorizzata
accensione transistorizzata a scarica induttiva senza contatti, controllo elettronico della bobina
accensioni ad anticipo elettronico mappato
Accensione Bosch EZ e accensione con distribuzione statica AT e statica bassa tensione

I sensori e i trasduttori
Differenza tra sensori e trasduttori
Caratteristiche dei trasduttori (linearità, risoluzione, tempo di risposta, sensibilità e repetibilità)
sensore magnetico di velocità
Sensori ad effetto hall con rilevamento segnale su pista magnetica e su ruota fonica.
sensori ruote
ABS, ESP Traction Control e Hill Holder.
Sensore di posizione: potenziometro (lineare e rotativo).
trasduttori di velocità (encoder per auto elettrica e posizione sterzo); resolver;
estensimetro (per rilievo forze-presenza persone sedile). Sensore di temperatura
i sensori piezoelettrici e applicazioni
sensori di pressione dei pneumatici
sistemi TPMS diretti (inizializzazione/programmazione) e indiretti.
Termistori con particolare riferimento a NTC (paragone con termocoppia e termoresistenza).
I relè reed (sensori di velocità)
curve di diagnosi delle sonde lambda. Elenco dei danni riscontrabili nelle sonde lambda.
termostato, termointerruttore ed elettroventola
termointerruttore della ventola di raffreddamento e i relativi inconvenienti;

sensori di temperatura dei gas di scarico

Veicoli start and stop e ibridi

Veicoli Start & Stop, caratteristiche generali.
impianto start & stop con cambio manuale e a doppia frizione;
stabilizzatore di tensione
sensore batteria, segnali che influenzano lo start and stop, presupposti per lo spegnimento del motore, condizioni indispensabili per la riaccensione del motore.
Fattori che provocano la riaccensione del motore
l'auto ibrida: micro hybrid, mild hybrid, full hybrid
la trazione full hybrid di VW Tuareg
funzione start e stop in movimento
la batteria in alta tensione della VW full Hybrid;
centrale di derivazione sulla batteria e connettori di sicurezza e di manutenzione

La diagnostica

Oscilloscopio ed esempi di misure
Visualizzazioni di alcune funzioni dell'oscilloscopio
Prova di laboratorio sull'oscilloscopio Texa TwinProbe.
la diagnostica e le centraline; la modalità di comunicazione tra centraline
La diagnostica a bordo dell'automobile. Cenni di storia ed evoluzione dell'elettronica dell'automobile.
Esercitazione pratica: verifica funzionamento alzavetri elettrico di un'auto
Verifica dei sensori di parcheggio di un'auto

Conegliano, lì 07.05.2021

RELAZIONE PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO E MODA
CLASSE: 5^ A PT - Anno Scolastico 2020/21

DOCENTE: prof. RIINA CLAUDIO

(Breve relazione sulla classe che tenga conto dei seguenti indicatori: Partecipazione, Interesse, Frequenza, Approfondimenti, Eventuali criticità)

La classe, composta da 13 alunne, ha generalmente svolto un percorso di lenta e costante crescita nel campo della disciplina specifica, manifestando, in alcuni casi, entusiasmanti talenti non ancora del tutto espressi.
Questo percorso non è stato lineare, ma spesso accidentato e puntellato di confronti, talvolta accesi, sulla quantità e grado di qualità delle elaborazioni ed esperienze didattiche proposte: ad inizio anno era frequente una tendenza al "ribasso" da parte delle allieve, che dalla metà dell'anno invece hanno accolto con crescente interesse e soddisfazione.
Il livello iniziale presentava diverse criticità legate ad inconsapevolezza e talvolta ad assenza di metodo insieme a scarse capacità di organizzazione di tempi e procedure propedeutiche allo studio e alle elaborazioni della materia. I lavori proposti hanno cercato di chiarire questi punti, esercitando il metodo d'azione e l'osservazione dei fenomeni contingenti legati alla disciplina.
La partecipazione è stata, per quasi tutte le allieve, buona e produttiva; è stato necessario proporre continui stimoli per tenere sempre accesa l'attenzione e l'interesse, per alcune labile e debole.
Il livello finale, nella declinazione propriamente progettuale, è per buona parte della classe soddisfacente; stessa cosa non può affermarsi sulla capacità di presentazione scritta e orale e per l'esplicazione di riferimenti e ispirazioni del progetto, che generalmente risultano inadeguate.
In merito alle relazioni interpersonali della classe, dopo alcuni iniziali scontri, le allieve hanno agito con responsabilità, lavorando spesso in gruppo, cercando il confronto costruttivo e positivo.

Livello delle competenze (Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente)
(Competenze previste nella programmazione iniziale – indicare il livello raggiunto dalla classe)

COMPENTEZE:
Saper affrontare con consapevolezza e completezza un progetto di moda, avendo ben chiari i riferimenti e gli obiettivi; Conoscenza della Storia dell'evoluzione formale.

LIVELLO:
Buono

Metodologie didattiche

Metodologie didattiche utilizzate	Note e/o osservazioni
Lezione frontale/partecipativa	Buona parte della classe ha partecipato attivamente alle

	lezioni.
Lavoro a gruppi/ apprendimento cooperativo	Sono stati svolti lavori di gruppo, che talvolta hanno messo in crisi le relazioni interpersonali tra alcuni partecipanti. Le criticità sono state superate, e i lavori portati a termine.
Problem solving	Tale metodologia è stata usata per indagare altre culture estetiche, nei quali proporre collezioni di moda.
E-learning e Formazione a Distanza	A causa della pandemia, di è fatto ricorso alla DDI, supportando le videolezioni con power point e video.
Esercitazioni individuali	La maggior parte delle esercitazioni proposte sono stati individuali.
Metodo induttivo	Alcuni argomenti di storia del costume sono stati presentati partendo da esempi particolari, per giungere a conoscenze generali.

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi curricolari ed extra_curricolari	**Note e/o osservazioni**
Recupero in itinere	
Recupero mediante studio individuale	
Corsi di recupero pomeridiani	Durante la DDI, una volta a settimana, hanno avuto luogo lezioni in presenza, durante le ore pomeridiane.

Strumenti didattici utilizzati

Materiali didattici	**Descrizione**
Lavagna	È stata utilizzata la “lavagna” con blocchi di carta.
Lavagna luminosa	Si è fatto largo uso della LIM per mostrare immagini, video e sintesi.
Libro di testo adottato	Gibellini-Tomasi-Zupo, “Il prodotto moda, manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione” , Zanichelli .
Proiettore dal P.C.	Sono state proiettate sulla LIM dispense prodotte dal docente.
Dispense e materiale a disposizione del docente	Sono state fornite dispense sulla storia della moda, e sul diritto del lavoro (programma di ed. civica).
Manuali tecnici	Le allieve hanno consultato talvolta i manuali di disegni in possesso della scuola.
Piattaforma Moodle/Infoschool	Google classroom.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Tipologia di prova	**Descrizione**
Interrogazione orale	Interrogazione sulla storia della moda.
Prova scritta	Prova scritta di educazione civica.
Progetti	Progetti grafici di collezioni di moda.

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina **X** Griglia di valutazione del PTOF

Argomenti svolti *(in maniera dettagliata)*

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Le fasi e gli elaborati necessari alla progettazione di una collezione di moda:**
   Mood, Relazione di presentazione, Payoff, Connessione tra Arti figurative e Moda, Menabò, target, figurini personalizzati, cartella colore.
   - Elaborazione di una mini collezione a tema libero.

2. **Il made in Italy per i mercati internazionali: l'alta moda per la Dubai fashion week.**
   - Progettazione di una collezione per i mercati medio orientali (collezione p/e per target di lusso destinata alla Dubai fashion week);

3. **L'inizio della Moda Moderna:**
   - Breve Excursus sulla moda Romana, Medioevale, Rinascimentale, Manierista e Barocca.
   - La moda Moderna: la Rivoluzione Francese e la conquista delle prime libertà di espressione estetica slegate dalla condizione sociale.

4. **Il made in Italy per i mercati internazionali: la moda casual, da presentare ad Istanbul.**
   - Progettazione di una collezione casual per i mercati medio orientali, da presentare ad Istanbul.

5. **La Moda tra XIX e XX secolo:**
   - La moda ottocentesca, la Belle epoque e lo Stile Liberty, La rivoluzione futurista.

6. **I capispalla per i mercati dell'estremo oriente.**
   - Progettazione di una collezione di capispalla per i mercati dell'estremo oriente.

7. **Tecnocrazia: una collezione ispirata al futurismo e alla rivoluzione tecnologica.**
   - Progettazione di una collezione casual.

8. **L'innovazione estetica dei ruggenti anni '20 e il ritorno all'ordine degli anni '30:**
   - Lo stile degli anni '20, le flapper girl, la moda sportiva e gli outfit da Diva.
   - Gli anni '30 e la ricerca di uno stile italiano: Rosa Genoni.
   - Il ritorno all'ordine e i canoni estetici tradizionali, imposti dalle dittature.

9. **Una collezione completa per la "riapertura" post-Covid.**
   Progettazione di una collezione completa (30 modelli), con tema specifico per ciascun gruppo di studentesse, per la stagione P/E post-Covid.

10. **Gli anni '40 e gli esordi della Moda Italiana.**
    - Gli anni '40
    - Coco Chanel: biografia, esordi, il talleur, il tubino nero, gli accessori.
    - Elsa Schiaparelli: biografia, esordi, modelli.
    - Salvatore Ferragamo: biografia, esordi, modelli.
    - Guccio Gucci: biografia, esordi, modelli.

11. **I "favolosi" anni '50 e l'inizio del grande Sistema Moda Italiano:**
    - American Style
    - Le tendenze
    - Il new look di Dior: biografia, esordi, modelli.
    - La Sala Bianca: la prima sfilata collettiva italiana a Palazzo Pitti a Firenze.
    - La Hollywood sul Tevere: i modelli italiani per le dive hollywoodiane.
    - Le sorelle Fontana: biografia, esordi, modelli.
    - Fernanda Gattinoni: biografia, esordi, modelli.

12. **I "rivoluzionari" anni '60:**
    - La POP Art
    - Optical Art
    - Yves Saint Laurent: biografia, esordi, modelli.
    - Il Classicismo di Valentino: biografia, esordi, modelli.

13. **Connessioni tra Arti figurative e Moda:**
    - Gli autori più influenti tra il XIX e XX secolo: ciascuna studentessa ha indagato un particolare autore.

14. **Educazione Civica:**
    - La legislazione che protegge il Made in Italy.
    - Il diritto del Lavoro: lavoro dipendete e lavoro indipendente, tutele e doveri.

15. **Dagli anni '70 ad oggi:**
    - Giorgio Armani: biografia, esordi, modelli.
    - *La Moda Milanese: Versace, Ferrè, Krizia, Moschino, Prada.*

Nota Bene: *in corsivo i contenuti da trattare dopo il 15 maggio.*

Conegliano, lì 06/05/2021

RELAZIONE DI LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESRCITAZIONI PRATICHE

Prof. SORACI SANTI

CLASSE 5^ A PM A.S. 2020/2021

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' / ABILITA'

Nei test d'ingresso, effettuati all'inizio dell'anno scolastico, si sono riscontrate sufficienti conoscenze sugli argomenti di base di Lab. Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche , per tanto si è ritenuto di svolgere il programma mancante del terzo e quarto anno di studi e proseguire successivamente con il programma presentato all'inizio dell'anno scolastico con ulteriori argomenti introdotti riguardanti la nuova normativa sull'autoveicolo euro 6. Gli allievi hanno seguito le lezioni in parte in DDI e in presenza con una certa costanza raggiungendo una preparazione accettabile per quanto riguarda il primo quadrimestre recuperando a pieno gli argomenti trascurati negli anni precedenti. Per quanto concerne il secondo quadrimestre gli allievi in parte sono stati penalizzati da una didattica laboratoriale a distanza, nonostante ciò si sono raggiunti ugualmente gli obbiettivi prefissati nella programmazione.

CONOSCENZE	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto (sufficiente,discreto,buono, ottimo)***
a Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della) normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;	Buono
b Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;)	Sufficiente

COMPETENZE	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto (sufficiente,discreto,buono, ottimo)***

a) Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;	Buono
b) Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;	Buono

CAPACITA'	
Obiettivi	***Livello medio raggiunto (sufficiente,discreto,buono, ottimo)***
a) Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;	Buono
b) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Buono

METODI

Lezione frontale (Primo Periodo);
Problem Solving;
Cooperative Learning;
Flipped classroom

MEZZI

libri di testo;
Manuali tecnici;
Supporti multimediali;
Utilizzo della LIM;
Apparecchiatura per diagnosi;
Video lezioni online;
Video tutorial;

ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE

Recupero in itinere, sia individuale che mediante esercitazioni di gruppo e di rinforzo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE
Interrogazioni orali, Verifiche scritte a domande aperte o risposta multipla, prova pratica di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche scritte
Completezza ed esattezza delle risposte;
Correttezza dei calcoli;
correttezza nella sequenza logica di calcolo;
giustificazione delle scelta adottate.
Verifiche orali
Chiarezza, quantità e qualità delle risposte;
capacità di contestualizzare, collegare e confrontare;
uso del linguaggio specifico.
Verifica pratica
Abilità pratica nell'eseguire correttamente i compiti assegnati;
Uso corretto delle attrezzature assegnate;
Abilità nel riconoscere ed individuare i guasti verificati sul mezzo assegnato;

GRIGLIE UTILIZZATE PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata nel PTOF.

CONTENUTI

Modulo 1

NORME DI PREVENZIONE ANTINFOTUNISTICA:

1) Conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
2) Organizzazione della sicurezza ,figure professionali;
3) Misure generali di sicurezza (manutenzione mezzi di trasporto);
4) Uso di attrezzature portatili e mobili;
5) Lavori ai ponti sollevatori e in fossa.

Modulo 2

STRUMENTI DI MISURA E CONTROLLO :

1) Strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
2) Banco prova per accensione motori.
3) Strumenti di misura, controllo, diagnosi Texa.

Modulo 3

CONSULTAZIONE MANUALI E RICERCHE TRAMITE INTERNET:

1) Consultazione manuali individuazione modello e marca veicolo tramite numero di codice blocco motori;
2) Consultazione dati della casa costruttrice, individuare i componenti del sistema e i materiali impiegati;
3) Parametri tecnologici ;
4) Realizzazione foglio controllo e collaudo ;
5) Ricerche impianti e componenti auto (centralina ABS-ESP) tramite web;
6) Sistemi Common Rail;
7) Impianti Euro6 Filtri allo scarico (FAP- DPF-SCR).

Modulo 4

FUNZINAMENTO PARTI ELETTRICHE/ ELETTRONICHE E MECCANICHE MOTORI FIAT/LANCIA

1) Controllo e Funzione dei cablaggi ,(sensori e componenti elettrici, EOBD,centralina).
2) Collegamenti dell'impianto elettrico/elettronico cablaggio (centralina , pompa carburante, accensione, sonda lambda, valvola canister, "EGR.")
3) Controllo fase meccanica (trasmissione a cinghia), controllo ruota fonica ,sensore di fase motore.
4) Motore Single Point/Multipoint schemi elettrici/elettronici, collegamenti cablaggi, manutenzione meccanica .
5) Visione e funzione parti meccaniche motori diesel Common Rail, pompa alta pressione ,pompa bassa pressione, iniettori.
6) Nuove e dispositivi applicati sull'autoveicolo (Euro 6).

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA 5 PM

-DESCRIZIONE DEL COMPARTO AUTOFFICINE, L'IMPIANTO ORGANIZZATIVO E
-GESTIONALE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, I RISCHI PER LA SALUTE,
-ALTRI ASPETTI DA CONSIDERARE IN MERITO ALLA SALUTE DEI LAVORATORI,ANALISI DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NELLE DIVERSE FASI DI LAVORO

FIRMA DEL DOCENTE
Soraci Santi

RELAZIONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ALLEGATO
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2020/2021

DOCENTE: Prof.ssa Paola Sartor
CLASSE: 5^ PTPM - ARTIGIANATO TESSILE - MOTORISTI

Profilo della classe

Indicatore	Descrittore
Discontinuità didattica	Docente per due anni
Lacune nei contenuti pregressi	Non sono presenti lacune pregresse
Interesse	Abbastanza adeguato e non sempre continuo.
Partecipazione	Adeguata e continua , sufficiente /discreta sia la motivazione che l'attenzione
Frequenza	Per lo più assidua e regolare sia nelle lezioni in presenza che in DAD
Approfondimenti	Svolgimento individuale ed autonomo di una lezione nelle sue parti principali. Argomenti teorici collegati all'attività sportiva e motoria
Livello di preparazione raggiunto dalla classe	Mediamente buona, alcuni casi più che buona la preparazione nel complesso.

Raggiungimento degli obiettivi

Alla fine del corso di studi l'allievo deve essere in grado di:

- Mantenere un'esercitazione per un tempo prolungato al fine di migliorare la resistenza in relazione alle proprie capacità;
- Aumentare gradualmente il carico di lavoro a livelli sub-massimali per sviluppare la forza sia specifica che generale;
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali in forma economica e coordinata;
- Eseguire i fondamentali tecnici-tattici di almeno due discipline sportive di squadra e due individuali ed elaborare un pensiero tattico-sportivo;
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;
- Scoprire e orientare attitudini personali nei confronti delle attività sportive specifiche e attività motorie che possano tradursi

in capacità trasferibili al campo lavorativo e/o tempo libero;

- Dimostrare di conoscere le norme elementari di primo soccorso BLSD e quali benefici lo sport fa sia a livello fisico che mentale (argomenti trattati nella DAD)
- Conoscere i regolamenti delle principali attività sportive trattate nel corso del triennio.
- Guidare un riscaldamento finalizzato
- Dimostrare di conoscere effetti del doping sulla salute. (argomenti trattati nella DAD)

Titoli delle unità didattiche e contenute trattati

In relazione alla programmazione curricolare all'inizio dell'anno, sono stati svolti gli argomenti previsti e riportati nella seguente tabella.

ARGOMENTO	PERIODO	N. LEZIONI
TEST MOTORI	Sett./Ott	2
POTENZIAMENTO MUSCOLARE (in presenza)	Sett/Mar	4
DOPING (DAD - ED. CIVICA)	Nov./Dic	4
ALLENARSI CORRETTAMENTE con i diversi tipi di circuiti (DAD indicazioni teoriche)	Ott	6
I 5 PILASTRI PER ESSERE UN LEADER (DAD)	Nov.	2
ALIMENTAZIONE alcune curiosità sul sale e lo zucchero (DAD)	Gen.	2
SPORT E SALUTE	Dic. Gen,	6
LE PARA OLIMPIADI (DAD)	Feb.	2
PRIMO SOCCORSO BLSD- USO DEFOBRILLATORE (DAD)	Mar.	4
TRAUMATOLOGIA (DAD)	Apr.	2
ATLETICA attività in presenza e qualche spiegazione in DAD	Ott./ Mag	8
SPORT DI SQUADRA in presenza	Set/Mag	6
PRODUZIONE E CONDUZIONE DI UNA LEZIONE in presenza	Dic./Mag	8

Totale lezioni n. 34 ore DAD, 22 ore in presenza

Metodologie didattiche

- Si è utilizzata la lezione frontale dell'insegnante con spiegazione, motivazione e quando possibile la dimostrazione. Il lavoro è stato generalizzato e a volte individualizzato con interventi di verifica dell'insegnante. Si è privilegiato il lavoro a gruppi, si è tenuto conto della capacità di gestire in forma autonoma un riscaldamento.
- Lezioni teoriche online

Materiali didattici utilizzati

- Le lezioni si sono tenute nel cortile dell'Istituto attuando tutte le nome di sicurezza necessarie e utilizzando l'attrezzatura minima disponibile. Il campo di atletica di Conegliano e passeggiate in ambiente naturale e per la città.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica del lavoro è stata continua con controllo, suggerimenti e correzioni del docente. Al termine di ogni attività didattica è stato valutato il grado di apprendimento dell'argomento trattato attraverso una prova pratica.
Nei giudizi di valutazione quadrimestrale si sono considerati i miglioramenti ottenuti nelle varie competenze, la serietà e la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato e l'attenzione alle lezioni.
Nel periodo dello svolgimento DAD vengono tenuti presenti la partecipazione attiva, l'attenzione e i risultati ottenuti nelle verifiche eseguite on-line.

☐ Si allega griglia di valutazione per la disciplina ☐ Griglia di valutazione del P.O.F.

Elementi fondamentali per la valutazione finale comuni a tutto il Cdc

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; anche nella DAD
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro in classe e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni e autonomia nella conduzione di lezioni.
- l'acquisizione di elementi teorici presentati nella DAD

Conegliano, lì 05.05.2021

CLASSE V APT PM
Relazione Finale della Docente di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili Abbigliamento e Moda
Prof. Calabrese Antonella
Anno Scolastico 2020 - 2021

1. ESITI DI APPRENDIMENTO. In relazione alla programmazione curricolare, il programma relativo all'anno scolastico è stato svolto conseguendo i seguenti esiti.

CONOSCENZE
La classe ha partecipato con discreto interesse alle attività laboratoriali e teoriche della disciplina, con rispetto delle norme e dell'utilizzo delle attrezzature presenti nel laboratorio sartoriale. Gli obbiettivi, se pur con difficoltà, sono stati raggiunti.

- Conoscere il linguaggio impiegato nella realizzazione dei tracciati geometrici, rispettando linee e volumi.
- Conoscere il linguaggio tecnico sartoriale.
- Conoscere il metodo per la costruzione delle diverse basi.
- Conoscere la metodologia di trasformazione.
- Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono.
- Conoscere le metodologie di industrializzazione dei capispalla.
- Conoscere le indicazioni da riportare nella scheda tecnica

ABILITA' & COMPETENZE
Le abilità acquisite si articolano come segue:

- Leggere ed interpretare i figurini sketch e plat) dei capispalla, ottenendo le informazioni per la realizzazione dei tracciati.
- Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati.
- Saper scegliete la corretta base necessaria a realizzare il capospalla richiesto.
- Saper interpretare i diversi livelli o lunghezze.
- Eseguire tracciati con estrema precisione.
- Estrarre le sagome dai tracciati e dalle mappe di trasformazione, corredandole delle indicazioni opportune.
- Realizzare il modello di un capospalla con le misure della tabella taglie.
- Costruire una base corretta per il processo industriale.
- Saper leggere e compilare la scheda tecnica.

- METODOLOGIE UTILIZZATE

  Le metodologie adottate hanno risentito dei periodi di didattica a distanza ma nel complesso si è riscontrato una positiva partecipazione delle alunne nelle attività laboratoriali, compresa attività di PCTO.

- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

  L'attività didattica si è svolta con l'utilizzo del testo in adozione e dei materiali didattici integrativi

- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

  Nel corso dell'anno sono state svolte prove scritte e prove tecnico-pratiche con valutazione previste dalla materia.

- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

  Attività del PCTO, in aula e il laboratorio

- ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITA' DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

  La classe nel complesso ha raggiunto risultati sufficienti e una discreta capacità di rielaborazione pratica-sartoriale.

- SIMULAZIONI

- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

  I rapporti con le famiglie sono stati inesistenti. La docente si è interfacciata con la rappresentate dei genitori per trasmettere informazioni riguardanti l'attività PCTO.

Conegliano, 8 maggio 2021_____

Firma del Docente
ANTONELLA CALABRESE

Anno Scolastico: 2020/21

MODA

Dipartimento:

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA

Disciplina:

PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

Indirizzo:

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Articolazione:

5° ANNO

1° biennio / 2° biennio / 5° anno

2020/2021

Antonella Calabrese

Docente:

Classe/i: **V APT PM**

Unità	Conoscenze	Abilità & Competenze	Argomenti svolti
• Conoscenza delle attrezzature/materiale da utilizzare • Tracciato geometrico di un capospalla • Modello base di un capospalla • Tecnica moulage costruzione sul manichino • Trasformazione del tracciato geometrico • Rilevazione delle sagome • Industrializzazione del modello • Tessuto da utilizzare • Fodere da utilizzare • Piazzamento • Tracciatura • Taglio • Rinforzi • Cuciture • Stiro	Conoscere le unità antropometriche. Conoscere la metodologia per prendere le misure. Conoscere la differenza tra misure dirette e indirette. Conoscere le tabelle misure industriali. Conoscere il concetto di vestibilità. Conoscere la metodologia per applicare i gradi di vestibilità sui tracciati. Conoscere i principali particolari che completano il capo. Conoscere gli interni del capo (fodere, interfodere e fettucce). Conoscere le diverse tipologie di corporatura e le principali linee dei capi. Conoscere gli elementi da valutare per il calcolo del tessuto occorrente. Conoscere la metodologia per eseguire un piazzamento. Conoscere la scheda tecnica di un capo. Conoscere l'importanza delle operazioni di collaudo del capo. Conoscere il linguaggio impiegato per la costruzione dei tracciati delle principali giacche.	Identificare le unità antropometriche. Prendere correttamente le misure corporee. Calcolare le misure indirette. Leggere e comprendere le tabelle misure industriali. Applicare i gradi di vestibilità ai tracciati, distribuendoli nelle zone opportune. Riconoscere i particolari che completano il capo. Distinguere i diversi interni del capo e abbinarli in modo opportuno al tessuto principale. Consigliare la linea e la tipologia di abiti più adatta alla propria corporatura. Calcolare la quantità di tessuto necessario a realizzare un capo. Eseguire un piazzamento. Eseguire una prova di indosso. Leggere e compilare una scheda tecnica. Intervenire in fase di cartamodello per risolvere i difetti i un capo. Leggere ed interpretare i figurini delle giacche ottenendo le informazioni per la realizzazione dei tracciati. Comprendere in linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati, estrarre le sagome dei tracciati e dalle mappe di trasformazione, corredandole delle informazioni opportune. Costruire una base corretta	Esercitazioni tecnico pratiche per la distribuzione dei gradi di vestibilità. Leggere in autonomia un figurino di moda prestando attenzione alla linea ed alla tipologia. Saper apportare le giuste modifiche relative al grafico base. Riportare con il disegno tecnico(disegno a plat) tutti i dettagli di un capo finito. Disegnare dal vero qualsiasi tipologia di capo di abbigliamento. Compilare schede tecniche. Conoscere il processo produttivo: • Ufficio stile • Ufficio modellistico • Prototipia • Produzione Studio di una collezione di moda • Breefing • Ricerca di mercato • Analisi tessuti • Analisi modelli • Calendario • Ciclo di lavorazione • Allestimento prototipo Realizzazioni del tracciato geometrico e del modello base industrializzato e relative trasformazioni. Processo progettuale: dall'idea al capo finito • Analisi del capospalla: struttura esterna:

	Conoscere il linguaggio tecnico sartoriale. Conoscere le metodologie di trasformazione. Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono. Conoscere le metodologie di industrializzazione delle principali giacche. Conoscere la metodologia della formazione dei pacchi.	per il processo industriale.	• Genere, tipologia, linea • Particolari che caratterizzano i capispalla: colli, abbottonature, tipologie di fianchetti • Vestibilità, forma. struttura • Ideare un capospalla seguendo una collezione stabilita in fase di progettazione, costruire il relativo cartamodello, trasformazioni, rilevazioni delle sagome, industrializzazione, piazzamento, taglio e realizzare il capo finito • Giacca classica con paramontura • Giacca Chanel • Giacca con rever classico • Giacca guru di linea maschile

CLASSE V APT PM
Relazione Finale del Docente di Marketing e Distribuzione
Prof. Dario De Rossi
Anno Scolastico 2020 - 2021

- ESITI DI APPRENDIMENTO. In relazione alla programmazione curricolare, il programma relativo all'anno scolastico è stato svolto conseguendo i seguenti esiti.

CONOSCENZE
La classe ha partecipato in maniera discontinua, ma nel complesso sufficiente alle lezioni, con rispetto delle norme di buon comportamento e gli obiettivi, sia pur in configurazione minima, sono stati raggiunti.
Le conoscenze acquisite si articolano come segue.
Il modello di business delle imprese: individuare gli elementi chiave di un modello di business aziendale.
Analizzare le interazioni fra gli elementi del modello di business.
Utilizzare i sistemi di comunicazione delle aziende per ricavare informazioni sui relativi modelli di business.
Individuare gli elementi e l'importanza di un modello di business sostenibile.
Il prodotto: Conoscere le caratteristiche, le parti del prodotto e gli elementi che li differenziano dalla concorrenza. Conoscere le diverse strategie di marketing sul prodotto in base al suo ciclo di vita.
Conoscere l'importanza di un prodotto sostenibile.
Il prezzo: Conoscere gli elementi che influiscono sul prezzo. Conoscere le politiche di prezzo.
La pubblicità: Conoscere gli elementi del processo comunicativo. Conoscere il sistema pubblicitario. Conoscere i mezzi pubblicitari tradizionali e innovativi. Conoscere l'importanza di forme di pubblicità etica.
La vendita: Conoscere i fattori che determinano la scelta del canale di distribuzione. Conoscere le strategie di vendita. Conoscere le caratteristiche del merchandising. Conoscere l'importanza di vendita etica e sostenibile.
Le aziende e internet: Conoscere Internet. Conoscere gli strumenti di analisi dei dati on-line. Conoscere il lessico della rete. Conoscere i diversi tipi di pubblicità in rete.
La compravendita on line: Conoscere l'e-commerce. Conoscere le attività degli operatori dell'e-commerce. Conoscere i vantaggi del negozio on-line

Gli argomenti sui quali si sono fondate le conoscenze acquisite sono i seguenti.
Il modello di business delle imprese: Il modello di Business ed i suoi elementi, gli stakeholder, il Business Model Canvas, l'analisi SWOT
Il prodotto: Il prodotto quale elemento del marketing mix, le strategie basate sul prodotto, il ciclo di vita del prodotto, il marchio e la marca
Il prezzo: Il prezzo quale elemento del marketing mix, la determinazione del prezzo in base al costo, influenza della domanda e dell'offerta sulla determinazione del prezzo, le politiche di prezzo.
La pubblicità: La comunicazione, il sistema pubblicitario, i mezzi pubblicitari, la pubblicità sociale, la normativa sulla pubblicità (pubblicità, moda e diritto), le forme di pubblicità, pro e contro dei social media, il marketing digitale.
La vendita: Le politiche distributive, la profilazione del cliente, la rete di vendita, la distribuzione e la logistica, il merchandising.
Le aziende e internet: Il marketing digitale, i motori di ricerca, le attività di SEO, SEM e SEA, il dizionario del SEO.
Le compravendite on line: Le forme di compravendita on line (cenni)

ABILITA' & COMPETENZE
Le abilità acquisite si articolano come segue:
Il modello di business delle imprese: Comprendere un modello di business, analizzare lo storytelling aziendale, conoscere le componenti del modello di business, comprendere le interazioni fra componenti del modello di business, analizzare gli

stakeholder nel modello di business, conoscere ed applicare il business model Canvas, conoscere ed applicare la matrice swot.
Il prodotto: Saper analizzare il portafoglio prodotti e il portafoglio clienti, saper valutare, attraverso la matrice di Boston, la quota di mercato di un prodotto, saper leggere e interpretare il posizionamento di un prodotto nel grafico "ciclo di vita", saper associare gli elementi di marketing in relazione alle fasi del ciclo di vita del prodotto, saper distinguere le diverse situazioni economiche e saper quali strategie intraprendere per promuovere un prodotto, saper associare le varie strategie nella combinazione ciclo economico/ciclo di vita del prodotto.
Il prezzo: Saper determinare il Break Even Point, saper applicare le giuste strategie di prezzo in base alla concorrenza, saper scegliere la giusta politica di prezzo, analizzando le condizioni esistenti.
La pubblicità: Saper descrivere il processo comunicativo e i suoi elementi costitutivi. Saper decodificare un messaggio pubblicitario.
La vendita: Saper descrivere le differenze tra la struttura di vendita diretta e quella indiretta. Saper esporre correttamente i prodotti nel punto vendita. Saper profilare un cliente.
Le aziende e internet: Saper riconoscere le varie componenti di un sito Internet, saper individuare gli elementi di una campagna pubblicitaria on-line.
La compravendita on line**:** Saper descrivere le varie componenti di un sito Internet Saper comprendere l'utilità degli strumenti di marketing on-line.

- METODOLOGIE UTILIZZATE
  Le metodologie adottate hanno pesantemente risentito dei prolungati ed alternati periodi di didattica in presenza e a distanza e, nel complesso sia pur con fatica è stato possibile trattare adeguatamente la maggior parte dei contenuti programmati.
  E' stato attivato un percorso di recupero aperto a tutte le allieve interessate della durata di 4 ore.

- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI
  L'attività didattica si è svolta con l'utilizzo del testo in adozione e con l'utilizzo di materiali didattici volta per volta predisposti dal docente.

- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate principalmente prove scritte con criteri di valutazioni conformi a quelli previsti per la materia.

- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Nessuna attività complementare svolta

- ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITA' DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

(Specificare se la classe ha mediamente raggiunto/non raggiunto/raggiunto parzialmente i risultati attesi)

La classe nel complesso sconta carenze metodologiche che hanno condizionato la possibilità di approfondimento degli argomenti; in termini di profitto, tuttavia, la classe ha raggiunto sufficienti risultati per impegno costante e sufficienti capacità di rielaborazione. Alcune allieve hanno dimostrato, ad ogni buon conto, particolari capacità argomentative e rielaborative.

- SIMULAZIONI

- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati inesistenti: un solo genitore, nel corso dell'anno, ha richiesto e ottenuto un colloquio.

Conegliano, 6 maggio 2021_____

Firma del Docente

Anno Scolastico: **2020/2021**

Dipartimento:

Disciplina: **MARKETING E DISTRIBUZIONE**

Indirizzo: **TESSILE**

Articolazione:

1° biennio / 2° biennio / 5° anno **5° ANNO**

Docente: Dario De Rossi **Classe/i:** **V APT PM**

Unità	Conoscenze	Abilità & Competenze	Argomenti svolti
1. Il modello di business delle imprese	Individuare gli elementi chiave diun modello di business aziendale.Analizzare le interazioni fra gli elementi del modello di business.Utilizzare i sistemi di comunicazione delle aziende per ricavare informazioni sui relativi modelli di business. Individuare gli elementi e l'importanza di un modello dibusiness sostenibile	Comprendere un modello dibusiness Analizzare lo storytellingaziendale Conoscere le componenti del modello di business Comprendere le interazioni fracomponenti del modello di business Analizzare gli stakeholder nelmodello di business Conoscere ed applicare il business model Canvas Conoscere ed applicare la matrice swot	Il modello di Business ed i suoi elementi Gli stakeholder Il Business Model Canvas L'analisi SWOT
2. Il prodotto	Conoscere le caratteristiche, le parti del prodotto e gli elementiche li differenziano dalla concorrenza. Conoscere le diverse strategie di marketing sul prodotto in base alsuo ciclo di vita. Conoscere l'importanza di unprodotto sostenibile	Saper analizzare il portafoglioprodotti e il portafoglio clientiSaper valutare, attraverso la matrice di Boston, la quota di mercato di un prodotto Saper leggere e interpretare il posizionamento di un prodottonel grafico "ciclo di vita" Saper associare gli elementi dimarketing in relazione alle fasidel ciclo di vita del prodotto Saper distinguere le diverse situazioni economiche e saper quali strategie intraprendere per promuovere un prodotto Saper associare le varie strategie nella combinazione ciclo economico/ciclo di vitadel prodotto	Il prodotto quale elemento del marketing mix Le strategie basate sul prodotto Il ciclo di vita del prodotto Il marchio e la marca

3. Il prezzo	Conoscere gli elementi che influiscono sul prezzo Conoscere le politiche di prezzo	Saper determinare il BreakEven Point Saper applicare le giuste strategie di prezzo in base allaconcorrenza Saper scegliere la giusta politica di prezzo, analizzandole condizioni esistenti	Il prezzo quale elemento del marketing mix La determinazione del prezzo in base al costo Influenza della domanda e dell'offerta sulla determinazione del prezzo Le politiche di prezzo
4. La pubblicità	Conoscere gli elementi del processo comunicativo Conoscere il sistema pubblicitario Conoscere i mezzi pubblicitaritradizionali e innovativi	Saper descrivere il processo comunicativo e i suoi elementicostitutivi Saper decodificare un messaggio pubblicitario	La comunicazione Il sistema pubblicitarioI mezzi pubblicitari Pubblicità sociale La normativa sulla pubblicità

	Conoscere l'importanza di forme dipubblicità etica		(pubblicità, moda e diritto) Le forme di pubblicità Pro e contro dei social media Il marketing digitale
5. La vendita	Conoscere i fattori che determinanola scelta del canale di distribuzione Conoscere le strategie di vendita Conoscere le caratteristiche del merchandising Conoscere l'importanza di venditaetica e sostenibile	Saper descrivere le differenzetra la struttura di vendita diretta e quella indiretta Saper esporre correttamente i prodotti nel punto venditaSaper profilare un cliente	Le politiche distributive La profilazione del clienteLa rete di vendita La distribuzione e la logistica Il merchandising
5. Le aziende e internet	Conoscere Internet Conoscere gli strumenti di analisidei dati on-line Conoscere il lessico della rete Conoscere i diversi tipi dipubblicità in rete	Saper riconoscere le varie componenti di un sito InternetSaper individuare gli elementidi una campagna pubblicitariaon-line	Il marketing digitaleI motori di ricerca Le attività di SEO, SEM e SEA Il dizionario del SEO
5. La compravendita on line	Conoscere l'e-commerce Conoscere le attività degli operatoridell'e-commerce ll Conoscere i vantaggi del negozioon-line	Saper descrivere le varie componenti di un sito InternetSaper comprendere l'utilità degli strumenti di marketing on-line	Le forme di compravendita on line (cenni)

Data 7 maggio 2021

Firma del docente

CLASSE V PT
Relazione Finale di Tecnologie Applicate ai materiali e ai processi produttivi Tessili Abbigliamento e Moda
Docente: Prof.ssa Laura Tavano
ITP in Compresenza: Prof.ssa Sonia De Bona
Anno Scolastico 2020 - 2021

1. **ESITI DI APPRENDIMENTO.** In relazione alla programmazione curricolare, il programma relativo all'anno scolastico è stato svolto conseguendo i seguenti esiti.

CONOSCENZE
La classe ha partecipato in maniera regolare seppur con alcune criticità, e nel complesso sufficiente alle lezioni, con rispetto delle norme di buon comportamento e gli obiettivi rimodulati in virtù del periodo di DDI, sono stati raggiunti.
Le conoscenze acquisite si articolano come segue.
MODULO I: Le innovazioni in campo tessile. Le innovazioni tecnologiche nella filiera tessile. Le fibre naturali. La valorizzazione delle lane autoctone. Nuovi usi della seta. Le fibre alginiche. Il riciclaggio. Le fibre man made. La filatura. Le nobilitazioni.

MODULO II: I tessili tecnici. Definizione dei tessuti tecnici. Classificazione dei tessuti tecnici. Funzioni e caratteristiche. I tessili tecnici per abbigliamento sportivo e di lavoro: le caratteristiche
I tessili tecnici e le attenzioni al benessere, salute: le caratteristiche.
MODULO III: Progettazione del capo per la vendita. Dalla fibra alla vendita. I trattamenti sul capo.
MODULO IV: Operare nel settore tessile: I software. Informatizzazione nel settore tessile. Progettazione del capo, realizzazione del modello, sviluppo taglie e piazzamento. Il lavoro nel settore tessile. La delocalizzazione. Linea di produzione, di confezione, i costi, il prezzo e l'utile aziendale. Sicurezza sul lavoro. Normativa: D.Lgs. n. 81/08. Informazione, formazione e addestramento.
MODULO V: Etichettatura. Regolamento UE n. 1007/2011; Fibre, prodotti e componenti tessili; Applicazione del regolamento; Denominazione delle fibre; Prodotti tessili puri, multifibra e multicomponenti; Etichettatura globale; Istruzione di manutenzione UNI EN ISO 3758; Simboli GINETEX; Etichettatura d'origine e tracciabilità; Made in Italy.
MODULO VI COMPRESENZA: Educazione Civica: la Tintura e i Colori e l'impatto ambientale, l'importanza dei diritti dei lavoratori, in particolare delle donne e lo sfruttamento in alcuni paesi come il Bangladesh, il concetto di sicurezza in ambito lavorativo secondo la normativa D. Lgs 81/08, il concetto di recupero delle lane autoctone dalla Sardegna ai progetti messi in atto in Veneto.
Processo di stampa INK JET PRINTER stampa su tessuti. Processo di nobilitazione Stampa e Tintura. Interni delle giacche.
Progetto sui cicli di lavorazione di un capo,la scelta del capo: gonna, con la realizzazione della stessa in scala reale metodo industriale, modello di riferimento la gonna indossata da Lady Gaga durante l'insediamento del Presidente Joe Biden della Maison Schiaparelli, realizzata completamente con materiali di recupero. Il progetto comprende la scheda grafica del capo(gonna), il calcolo dei tempi del ciclo di lavorazione, il dettaglio sull'utilizzo delle macchine e punti di cucitura.

ABILITA' & COMPETENZE

Le abilità acquisite si articolano come segue:
MODULO I: conoscere le principali innovazioni in campo tessile; conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali; conoscere il significato di micro-fibra, fibra cava, fibra composita e nano-fibra; conoscere i progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre; conoscere l'importanza del riciclaggio; conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura; conoscere le nobilitazioni più innovative.
MODULO II: Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessili tecnici; conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessili tecnici; conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici, i loro impieghi e le loro tecnologie richieste per la loro produzione; conoscere l'importanza dei tessili tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale; distinguere tra i tessuti attivi, passivi e intelligenti; individuare una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile.
MODULO III: Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo; conoscere la prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità; conoscere i più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi.
MODULO IV: Conoscere l'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile e le diverse tipologie (CAD, CAM, CIM) e funzioni degli stessi; conoscere la figura dell'analista dei tempi e metodi e le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro; conoscere la cadenza e il bilanciamento nella produzione; conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto; conoscere il concetto di break even point; convertire i tempi

delle diverse unità di misura, calcolare la cadenza della linea di produzione e bilanciarla nel modo più efficiente; calcolare il volume di produzione di una linea; calcolare il prezzo minimo di vendita di un prodotto;
MODULO V: Etichettatura di composizione, normativa di riferimento UE n. 1007/2011 saper leggere la composizione di un capo e saper capire la provenienza; etichettatura di manutenzione, normativa di riferimento UNI EN ISO 3758, saper leggere i simboli GINETEX, conoscere i sistema REACH e RAPEX e saper identificare la presenza di sostanze nocive; Marchi e certificazioni di qualità.
MODULO VI COMPRESENZA: Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili; comprendere la potenzialità all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo (lane autoctone).
Conoscere i fondamenti della normativa sulla sicurezza: Informazione, Formazione, Addestramento; mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI richiesti, riconoscere i segnali di pericolo più importanti;
Conoscere la differenza basilare tra tintura e stampa, i colori naturali e sintetici, la pasta di stampa, i diversi processi tecnologici e i differenti macchinari utilizzati.
Conoscere tutte le fasi di lavorazione per la confezione degli Interni di una giacca; Conoscere la progettazione e realizzazione degli Interni dalla scheda tecnica alla confezione in scala ridotta e le diverse tipologie di tessuto utilizzate per produrre gli Interni di un capo spalla.
Conoscere la progettazione e realizzazione di una gonna dalla scheda tecnica, scheda figurino alla confezione in scala reale, più il ciclo di lavorazione necessario alla realizzazione della stessa, utilizzando i macchinari appropriati per le rifiniture.

- **METODOLOGIE UTILIZZATE**
  Le metodologie adottate hanno pesantemente risentito dei prolungati ed alternati periodi di didattica in presenza e a distanza e, nel complesso sia pur con fatica è stato possibile trattare adeguatamente la maggior parte dei contenuti programmati.

- **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**
  L'attività didattica si è svolta con l'utilizzo del testo in adozione e con l'utilizzo di materiali didattici volta per volta predisposti dal docente.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**
  Nel corso dell'anno sono state somministrate prove scritte con criteri di valutazioni conformi a quelli previsti per la materia e prove orali.

- **ATTIVITÀ COMPLEMENTARI**
  Nessuna attività complementare svolta

- **ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITA' DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE**
  (Specificare se la classe ha mediamente raggiunto/non raggiunto/raggiunto parzialmente i risultati attesi)

La classe ha raggiunto sufficienti risultati per impegno e sufficienti capacità di rielaborazione. Alcune allieve hanno dimostrato particolari capacità argomentative e ri-elaborative, mentre altre allieve hanno

dimostrato qualche problema sulle conoscenze e abilità acquisite dovuti ad un impegno non sempre costante.

- SIMULAZIONI

- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
  I rapporti con le famiglie sono stati inesistenti.

Conegliano, 7 maggio 2021

Firma del Docente
Tavano Laura
De Bona Sonia

Anno Scolastico:	**2020/21**
Dipartimento:	**sistema moda**
Disciplina:	**tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi**
Indirizzo:	**industria artigianale per il made in Italy**
Articolazione:	**produzione tessili sartoriali**
1° biennio / 2° biennio / 5° anno	

Docente: Prof.ssa Laura Tavano **Classe/i:** **5 PTPM**

Compresenza con il Prof. De Bona Sonia

Programmazione disciplinare
Il curricolo d'Istituto, delineato dal Piano dell'Offerta Formativa, tiene conto tanto del bisogno generale di formare cittadini consapevoli, dotati di una solida base culturale scientifico-tecnologica e in possesso delle "competenze chiave" definite a livello di Unione Europea, quanto dei bisogni formativi emergenti dalla realtà occupazionale e produttiva, orientata ai settori tecnologici più rilevanti. Pertanto il quadro progettuale dell'asse disciplinare mira all'apprendimento permanente, al miglioramento personale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, insieme a quelle funzionali all'inserimento occupazionale.

Valutazione delle fasi di processo e di prodotto:

In relazione ai criteri Europei EQF si fa riferimento alla griglia del PTOF.

Note: Le prove di verifica generalmente saranno tratte dalla guida dell'insegnante del testo in uso.
Si terrà in considerazione la situazione di partenza di ogni singolo allievo e l'impegno dimostrato. Sono previste 2/3 verifiche scritte e 2 verifiche orali per ciascun quadrimestre.
Per gli studenti DSA e/o BES sarà cura dell'insegnante personalizzare gli esercizi .

COMPETENZE SPECIFICHE	Elenco delle competenze specifiche 3. Conoscere le principali innovazioni in campo tessile; 4. Conoscere la riscoperta delle fibre tradizionali e l'importanza del riciclaggio; 5. Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro utilizzo; 6. Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici; 7. Riuscire ad indentificare nei capi in commercio la presenza di tessili tecnici; 8. Conoscere e riconoscere i trattamenti che possono essere eseguiti sul capo finito; 9. Conoscere l'importanza dei principali software del settore tessile; 10. Conoscere le questioni fondamentali inerenti al concetto di qualità, alla normazione e agli organismi qualificati a emettere tali regole.

MODULO	CONOSCENZE	**CONTENUTI**

1. INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE	**UD1** Le nuove materie prime **UD2** Uso innovativo di materiali tradizionali **UD3** Dalla filatura alla confezione: le innovazioni	• Le innovazioni tecnologiche nella filiera tessile • Le fibre naturali • La valorizzazione delle lane autoctone • Nuovi usi della seta • Le fibre alginiche • Il riciclaggio • Le fibre man made • La filatura • Le nobilitazioni
2. TESSILI TECNICI	**UD1** Introduzione ai tessili tecnici **UD2** Abbigliamento da lavoro e per lo sport **UD3** Benessere, salute e non solo	• Definizione dei tessuti tecnici • Classificazione dei tessuti tecnici • Funzioni e caratteristiche • I tessili tecnici per abbigliamento sportivo e di lavoro: le caratteristiche • I tessili tecnici e le attenzioni al benessere, salute: le caratteristiche
3. PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA	**UD1** Trattamenti sul capo	• Dalla fibra alla vendita • I trattamenti

5. OPERARE NEL SETTORE TESSILE	**UD1** I software di settore **UD2** Produzione, costi e prezzi **UD3** Lavorare in sicurezza	• I software • Informatizzazione nel settore tessile • Progettazione del capo, realizzazione del modello, sviluppo taglie e piazzamento • Il lavoro nel settore tessile • La delocalizzazione • Linea di produzione, di confezione, i costi, il prezzo e l'utile aziendale • Sicurezza sul lavoro • Normativa: D.Lgs. n. 81/08 • Informazione, formazione e addestramento
Volume 2 **Modulo 5** **L'ETICHETTATURA**	**UD1** Etichettatura di composizione **UD2** etichettatura di manutenzione **UD3** Marchi e certificazioni di qualità	• Regolamento UE n. 1007/2011 • Fibre, prodotti e componenti tessili • Applicazione del regolamento • Denominazione delle fibre • Prodotti tessili puri, multifibra e multicomponenti • Etichettatura globale • Istruzione di manutenzione UNI EN ISO 3758 • Simboli GINETEX • Etichettatura d'origine e tracciabilità • Made in Italy

Programma in compresenza attività laboratoriali con la Prof.ssa De Bona S.:

- Processo di stampa INKJET PRINTER stampa su tessuti e magliette con carta Transfer PPD-1 su base tessuto bianca. Ripetizione della teoria: processo di nobilitazione Stampa e Tintura.
- Progetto interni delle giacche con costruzione dell'elaborato in scala, con ripetizione della parte teorica sugli interni e costruzione degli stessi.
- Progetto sui cicli di lavorazione di un capo, in linea con la quinta Unità di apprendimento, la scelta del capo è la gonna, con la realizzazione di una gonna, in scala reale metodo industriale, per ogni alunna più una gonna in scala reale, modello di riferimento la gonna indossata da Lady Gaga durante l'insediamento del Presidente Joe Biden della Maison Schiaparelli, realizzata completamente con materiali di recupero. Il progetto comprende la scheda grafica del capo(gonna), il calcolo dei tempi del ciclo di lavorazione, il dettaglio sull'utilizzo delle macchine e punti di cucitura.
- Il programma relativo ad Educazione Civica riguarda la Tintura e i Colori e l'impatto ambientale degli stessi, l'importanza dei diritti dei lavoratori, in particolare delle donne e lo sfruttamento in alcuni paesi come il Bangladesh, il concetto di sicurezza in ambito lavorativo secondo la normativa D. Lgs 81/08. Per quanto riguarda il concetto di recupero ci siamo soffermati sul progetto di recupero delle lane autoctone dalla Sardegna ai progetti messi in atto in Veneto.

METODI/STRATEGIE/TECHICHE DI LAVORO

Lezioni frontali. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, articoli. Rappresentazioni grafiche e multimediali. Analisi e ricerche bibliografiche.

STRUMENTI

Libro di testo: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" vol. 3 – COSETTA GRANA- EDITRICE SAN MARCO; "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" vol. 2 solo per il modulo 5 – COSETTA GRANA- EDITRICE SAN MARCO.
Video relativi ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno. Libri di consultazione. Riviste scientifiche e tecniche.

Conegliano 30/04/2021

In fede
Prof.ssa Laura Tavano

Elaborato Esami di Stato 2021

Lo studente progetti una mini collezione composta da tre outfit, ispirata all'artista otto-novecentesco _____.
Gli elaborati richiesti per la presentazione della sopradetta mini collezione sono i seguenti:

- Relazione focalizzata sull'artista, sul movimento artistico al quale appartiene, sulle opere principali e contestualizzazione storico-geografica della sua esistenza creativa.

-Relazione di presentazione della collezione, con esplicitazione dei caratteri compositivi che l'hanno determinata, del targhet di riferimento, del mercato in cui si vuole proporre.

- Mood grafico-concettuale degli elementi ispiratori (formato A3).

-Rappresentazione degli outfit richiesti, con cartella colore .

- Tre tavole formato A4 con rappresentazione in piano (plat) di almeno 3 tre capi proposti negli outfit.

- Tre schede tecniche, riferite ai capi rappresentati in piano, con presentazione dei materiali scelti (tessuti e mercerie) e motivazione di tali scelte.

- Scegliere un capo del quale realizzare:
    - il tracciato geometrico (scala 1:2);
    - relativa trasformazione;
    - eseguire l'industrializzazione delle sagome;
    - compilazione della scheda tecnica per la produzione (fornita dalla docenza).

- Progettare, come accessorio ad ogni outfit, un dispositivo di protezione individuale (mascherina).

Gli elaborati devono essere consegnati entro e non oltre il 30 Maggio 2021.

Elenco abbinamenti alunno-artista:

7 - Gustav Klimt

20 - Pablo Picasso

13 - Antoni Gaudì

5 - Marc Chagall

3 - Giacomo Balla

2 - Banksy

4 - Salvador Dalì

21 - Wassily Kandinsky

10 - Renato Guttuso

16 - Amedeo Modigliani

8 - Andy Warhol

9 - Roy Lichtenstein

25 - Frida Kahlo

ELENCO TEMI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO, PER L'ELABORATO SECONDO L'ART. 18 O.M. 3 MARZO 2021 N. 53 – ESAME DI STATO 5 PM

ALUNNO	Argomento elaborato d'esame
1	Sistemi di alimentazione carburante
6	Tipologie costruttive degli impianti frenanti di un'auto
11	Il circuito di lubrificazione nei motori a combustione interna
12	La combustione nei motori endotermici a combustione interna
14	Il ciclo termodinamico nel Ciclo Diesel e relativi sistemi di alimentazione
15	Gli organi di trasmissione della potenza in un mezzo di trasporto
17	Tipologie costruttive dei motori a Ciclo Otto nel periodo del boom economico italiano
18	Analisi ciclo termodinamico e schemi della distribuzione in un motore a 2T
19	Metodi per aumentare le potenze specifiche nei motori endotermici
22	Il ciclo termodinamico e sistemi di accensione nei motori a 4T
23	Le motorizzazioni dei mezzi bellici italiani durante la grande guerra
24	Tipologie impianti di raffreddamento nei motori endotermici

GRIGLIA DI VALUTA ZIONE PROPOSTA DALLA COMMISSIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				